

Attacco primo turno con  
consonante: MA - LO - KA

~~Tranen~~

AIOVE  
A O E A Ø EA  
A E U IO  
AVIOE  
1972

273065  
273972  
201090  
267743

Taxi

Henrik Ibsen

PEER GYNT

E = OE  
A = AO  
O = O  
I = EI(U)  
V = O

Franco Torino: 535102  
p.za Carignano 3

regia di Aldo Trionfo

Alberto Torino 394086 parti

Folle turbato con  
Erba e paglia

pag. 34

Chiusura tipario

Via Juserna di Rora

877055 Piccolo Paolo  
879329 " "

|| consonante = ritmo parola  
vocale = suono parola

TEATRO STABILE DELLA CITTA' DI TORINO - Stagione 1972-73

- Ogni turno netto -

I = Sulla lingua piatta contro denti sotto

Questo copione appartiene al  
Teatro Stabile di Torino e va resti-  
tuito alla Segreteria del Teatro

Atto primo

(H. Paulano  
all'occlusio)

Aase

Peer, ~~queste son parole!~~

Peer Gynt

(CAPRICCIOSO)  
~~senza fermarsi~~ Ti dico di no!

Aase

GIURA  
~~Allora giura che è vero~~

Peer Gynt

No.

Aase

Non ti vergogni di mentire a tua madre? Prima te ne vai per tutto un mese sui monti a cacciare la renna, ~~quando sarebbe il tempo di falciare il fieno~~; poi ritorni a casa tutto stracciato, senza fucile, senza selvaggina... Dove l'avresti incontrata quella renna?

Peer Gynt

A occidente di Gendin.

Aas

(risata)  Ma bravo!

Peer Gynt

Il vento rigido mi soffiava incontro; ~~la renna cercava i licheni sotto la crosta di neve.~~

Aase

(c.s.) Benissimo!

Peer Gynt

Io stavo in ascolto, trattenendo il respiro; e udivo la neve scricchiolare sotto i suoi zoccoli. Guardingo striscio avanti sul ventre, fra i sassi, e spio riparato dalle rocce... una renna come quella, così lustra e grassa, non s'è mai veduta!

Aase

Oh, lo credo bene!

Peer Gynt

Le sparo. La renna ruzzola giù per il pendio.

E mentre cado, ecco, le sono addosso; le afferro l'orecchio sinistro, sto per immergerle il coltello nel collo, sotto il cranio... ah, la bestiaccia caccia un grido, si drizza sulle quattro zampe, con una testata mi fa cadere di mano coltello e guaina, mi alza e stringe tra le sue corna, serrandomi come in una morsa... e poi parte dritto come una freccia.

Aase

*(Fugge in paura)*  
*(senza volerlo)* Oh, Gesù mio!...

Peer Gynt

~~Il~~  
 In faccia a noi nella corsa folle parevano accendersi dei soli. ~~Bordi di aquile brune~~ fluttuavano nell'immenso abisso spalancato fra noi e le acque nere... ~~si~~

Aase

(turbata) Oh Dio, aiutami!

Peer Gynt

All'improvviso, nel punto più scosceso, una Pernice bianca, spaventata, frulla via schiamazzando. La mia cavalcatura fa un mezzo giro su se stessa, e giù tutti e due nell'abisso!

~~Aase vanilla e s'aggrappa a un tronco.~~

(Prosegue) Ma nel baratro luccica qualcosa di bianco. Mamma, è la nostra immagine riflessa dalle acque del lago, che dal fondo sale alla superficie con la stessa velocità in cui noi precipitiamo.

Aase

(ansando) Peer! Dio ci liberi...! Di', presto!

Peer Gynt

La renna che precipita e la renna che sale si scontrano l'una contro l'altra e l'acqua

spruzza alta all'intorno. Annaspiano in mezzo al lago, e, finalmente, ci avviciniamo alla riva settentrionale; la renna nuotava, ed io le stavo aggrappato... poi corsi verso casa...

Aase

E la renna?

Perr Gynt

Oh, sarà ancora là... (Fa schioccare le dita, ~~ma sui tacchi e soggiango~~)... Se la trovi, ~~prendila pure!~~ *E' tua.*

Aase

E non ti sei rotto il collo? Nemmeno una gamba? Non ti sei spezzato il filo della schiena? O Signore... sii lodato e ringraziato per aver protetto il mio figliolo! ~~I calzoni sono a pezzi; ma non val la pena di parlarne, se si pensa alla disgrazia che poteva capitare ~~un simile salito!~~... Oh demone d'un contafrottole!~~ Accidenti, come sai mentire!

Peer Gynt

Cara, buona mamma, hai proprio ragione; sii di nuova allegra e gentile...

Aase

Taci! Come posso essere allegra se ho per figlio un ~~manelone~~ ~~come te!~~ Vuoi che non mi dispero, povera vedova che sono, ~~...~~ ~~...~~ (Piange di nuovo) Che cosa ci è rimasto della bella agiatezza di tuo nonno? ~~Dove sono le stufe d'oro del vecchio Rasmus Gynt?~~ Tuo padre ~~ha speso l'oro~~ ~~le ha vuotate tutte,~~ ha sparso l'oro come fosse sabbia, comprando terre di qua e di là, scarrozzandosi in cocchi dorati.. Dov'è tutto ciò che s'è scialacquato nella gran festa d'inverno, quando gli invitati fracassavano contro le pareti bicchieri e bottiglie?

Peer Gynt

Dove sono le nevi dell'anno passato?

Aase

Sta' zitto ~~■~~ quando tua madre parla! Guarda ~~■~~ <sup>adesso</sup>  
~~nessuna~~! Metà delle finestre sono turate con  
 stracci. Siepi e recinti sono caduti, il bestiame  
 sta fuori alla pioggia e al vento, campi e prati  
 restano incolti, ogni mese un pignoramento...

Peer Gynt

Smettila, mamma! Quando la messe della fortuna  
 è mancata per anni, cresce poi tanto più rigogliosa!

Aase

No, il terreno è cosparso di sale. Santo Dio,  
 eppure tu sei un uomo . . .  
 (Si asciuga gli occhi) Insomma, ~~ma~~ <sup>ma</sup> sei grande  
 e grosso, dovresti essere il sostegno <sup>di</sup> ~~della tua~~ <sup>Tua madre.</sup>  
 povera madre, ~~lavorar la campagna, salvare quel~~  
~~che di resto~~ . . . (Piange di nuovo) Ah Dio abbia  
 pietà di me! Bell'aiuto che mi dai! ~~■~~  
~~■~~  
~~■~~ le  
 ragazze scappano appena ti vedono... dappertutto  
 mi fai vergogna, attacchi lite con tutti...

Peer Gynt

(scostandosi) Lasciami stare.

Aase

(~~accusandolo~~) Puoi negare di aver provocato quella  
 gran baruffa a Lunde dove si son picchiati come  
 cani arrabbiati? Non sei stato tu che hai spezzato  
 un braccio ad Aslak, il fabbro..

Peer Gynt

Chi ti ha raccontato queste fandonie?

Aase

(con impeto) Kari, la moglie del fittavolo, ha  
 sentito gli strilli.

Peer Gynt

(grattandosi il gomito) Ma ero io che gridato.

Aase

Tu?

Peer Gynt

Sì, mamma... le presi io le botte.

Aase

E perché?

Peer Gynt

E' un pezzo d'uomo.

~~Aase~~~~E' un pezzo d'uomo.~~~~Peer Gynt~~~~Aslak, perbacco.~~

Aase

Come? Quel fannullone sempre ubriaco te le ha suonate? (Piange di nuovo) ~~Ho sopportato onta e vergogna; ma questo è lo scherno peggiore!~~  
*E' pazzesco! Peer Gynt*  
 ... Ma tu, per caso, saresti un vigliacco?

Peer Gynt

Calmati, mamma...

Aase

Cosa c'è? *eh?*

Peer Gynt

Asciugati gli occhi... (Stringe a pugno la mano sinistra) Vedi? Con queste tenaglie ho tenuto fermo il fabbro; il pugno destro faceva da martello...

Aase

Attaccabrighe, va'! Mi fai morire

Peer Gynt

Ma no! meriti di meglio! Mille e mille volte meglio! Brutta, cattiva mamma, bada a quel che ti dico: tutto il paese verrà a renderti omaggio. Aspetta solo che io abbia fatto qualcosa... qualcosa di straordinario!

Aase

Tu?

Peer Gynt

Chi sa...

Aase

*Bevono a uella!*  
~~Se tu fossi solamente capace di rattoppare i tuoi calzoni strappati!~~

Peer Gynt

(con fuoco) Io sarò re, imperatore!

Aase

Oh, Dio buono, ecco che perde la ragione!

Peer Gynt

*Mamma*  
~~Ma sì, vedrai! Aspetta un poco!~~

Aase

Già, aspetta e sarai principe; si dice così, mi pare

Peer Gynt

Vedrai, mamma!

Aase

Ⓢ Sta' zitto! Zitto! (ci pensa su) Eppure è vero che di te si potrebbe far qualcosa, se non dicessi sempre bugie, se non raccontassi tante fantonie. Ingrid, ragazza di Hagstad per esempio ti vedeva di buon occhio.

Peer Gynt

Credi?

Aase

~~.....~~  
~~.....~~  
~~.....~~; ~~.....~~  
~~.....~~ (Ricomincia  
~~.....~~ Ah, Peer, figlio mio! Pensa un po'...  
se tu avessi voluto, saresti stato tutto ben vestito da sposo.. la ragazza è ricchissima...  
e invece...

Peer Gynt

(~~.....~~) Vieni, vado a farmi dire di sì!

~~.....~~

~~.....~~

~~.....~~

~~.....~~

Aase

~~Ma~~ Non c'è più niente da fare!

Peer Gynt

E perché?

Aase

Mentre tu <sup>volavi</sup> sui monti dell'ovest ~~volavi~~ in groppa  
alla tua renna, Mads Mon ti ha portato via la  
ragazza;   
MUSICA

Peer Gynt

Aspettami qui, vado ad attaccare il cavallo...  
(Si avvia).

Aase

Inutile. Le nozze saran celebrate domani...

Peer Gynt

Be', io arrivo stasera!

Aase

*Vun fatti volere dictu?*  
~~Vergognati! Vuoi aggiungere ai nostri fastidi  
anche lo scherno della gente?~~

Peer Gynt

Sta' tranquilla, tutto andrà bene. (Gridando e  
ridendo insieme) Su, mamma! <sup>senza carozza</sup> ~~Senza carozza!~~ ~~ei~~  
~~vuole troppo tempo ad attaccare il cavallo.~~ (La  
prende in braccio).

Aase

Lasciami!

Peer Gynt

No, ti porto in braccio alla casa della sposa!  
(Scende ).

Aase

Aiuto! Dio abbia pietà...! Peer! (Gli tira i  
capelli) Brutta bestia!

Peer Gynt

Ehi, sta' ferma! Il fondo qui è sdruciolevole.

Aase

Asino!



Peer Gynt Ecco; ora risaliamo...

Aase Tienmi bene!

Peer Gynt Olà, hop! Giochiamo a Peer e la renna. (Galop-  
pando) Tu sei Peer, ed io la renna!

Aase Ah, non capisco più nulla!

Peer Gynt Eccoci dall'altra parte... e adesso dà un bel  
bacio alla renna, in premio del traghetto...

Aase (gli dà un cefbone) To' il premio!

Peer Gynt Ahi! E' un premio molto misero!

Aase ~~Lasciami!~~

Peer Gynt Uhm; allora andrò solo.

Aase *Ti vengo appresso*  
~~Ma io ti vengo appresso!~~ *Sapranno tutto <sup>eli te</sup>*  
~~Ma io ti vengo appresso!~~

Peer Gynt No, rimarrai qui.

Aase *No, vengo appresso ALLA FESTA*  
~~Ma io vengo appresso ALLA FESTA.~~

Peer Gynt Non ci verrai.

~~Peer Gynt~~ ~~Non ci verrai.~~

~~Peer Gynt~~ ~~Non ci verrai.~~

Aase (strilla) Tirami giù! Tirami giù subito, Peer.

~~\_\_\_\_\_~~  
~~\_\_\_\_\_~~  
~~\_\_\_\_\_~~  
 Aase

~~\_\_\_\_\_~~  
~~\_\_\_\_\_~~  
~~\_\_\_\_\_~~  
 Bestiaccia!

Peer Gynt

~~Mamma, dammi la tua benedizione, perchè io riesca. Via, da brava!~~

Aase

Ti coprirò di bottel.

Peer Gynt

~~Allora addio, cara mamma. E abbi pazienza; non starò via tanto.~~

Aase

Peer!... Aiuto! ho il capigirol! Mio Dio!  
~~Oh Dio, (torcendosi le mani) proteggi il mio figliolo; finiranno per ammazzarlo!~~

Prima comare

Eh, è la sorte che tutti gli predicono; ~~\_\_\_\_\_~~

~~\_\_\_\_\_~~

CANTO

Seconda Comare

(seguitando il discorso) Suo padre era un ubriacone, e sua madre è una scimunita. ~~\_\_\_\_\_~~  
~~\_\_\_\_\_~~ se il figlio nel val niente.

Peer Gynt

~~(\_\_\_\_\_)~~ contemplare il cielo) Che strana nuvola! Sembra un cavallo  
 Sopra v'è un uomo .. lo segue una donna che cavalca una scopa. (Ride fra sé) E' mia madre.  
 (Chiude gli occhi a poco a poco) Ha paura...

Peer Gynt cavalca davanti a tutti, con un seguito numeroso. I cavalli han ferri d'oro e pennacchi d'argento. Peer porta spada e guaina, e calza guanti. Ha un gran mantello foderato di seta. Splendidi sono i cavalieri del corteo, ma nessuno scintilla al sole come lui .. La folla in piedi s'accalca lungo la barriera. Le donne s'inclinano. ~~Il re si inginocchia e lo aspetta sulla riva,~~  
~~Il re si inginocchia e lo aspetta sulla riva.~~ Anche i grandi del regno e persino l'imperatore si alzano da tavola all'arrivo di Peer Gynt. L'imperatore si toglie la corona e gli dice ..

Aslak il fabbro ~~(sghignazzando)~~ Eccomi qua Peer Gynt, ubriacone!

Peer Gynt (sollevandosi a mezzo) Come, l'imperatore...!

Aslak (sghignazzando) Alzati, ragazzo!

Peer Gynt Che diavolo, il fabbro? E che cosa vuoi da me?

Aslak (strizzando l'occhio agli altri) Racconta, su Peer!

Peer Gynt Sono affari miei.

Aslak (dopo un breve silenzio) S'era detto tempo fa, che Ingrid aveva preso una cotta per te.

Peer Gynt Oh, brutto corvo!

Aslak (fa un passo indietro) Non arrabbiarti, Peer! Se t'ha detto di no, ce ne sono tante altre...

Peer Gynt Va' al diavolo...!

Aslak                   Qualcuna troverai che ci sta . . Buona sera.  
Porterò i tuoi saluti alla sposa.

~~È un momento di silenzio.~~

Peer Gynt            ~~(li guarda e li guarda)~~  
~~Non me ne importa niente!~~ Non me ne  
importa niente! (Guarda i suoi vestiti) Un buco  
nei calzoni. Tutto stracciato e sporco... Cosa  
c'è? Chi ride laggiù? Uhm, mi pareva... No, non  
c'è nessuno... Torno da mia madre.

*ride*

#### FESTA 1

Una donna            (prendendo posto in mezzo a un gruppo seduto su  
travi) La sposa? Eh sì, piange un poco; ma si  
capisce, non bisogna badarci.

Il direttore         (in un altro gruppo) Su, buona gente, si deve  
vuotare il boccale.

Un uomo             Grazie, ma tu meschi troppo sovente.

Un giovanotto       (al suonatore mentre gli passa davanti di corsa  
tenendo una ragazza per mano) Olà, Guttorm, non  
risparmiare le tue corde!

La ragazza          Forza, che si senta fin nei campi!

Alcune ragazze      (circondando un giovanotto che balla) Che bel  
salto!

Una ragazza         E' agile di garretti!

Il giovanotto       (ballando) Qua i muri sono distinti e il soffitto  
è alto!



~~Peer Gynt~~~~Be'~~

Peer Gynt

(a una quarta) Be', vieni tu.

La ragazza

(voltandogli le spalle) Non ho tempo.

Peer Gynt

(a una quinta) T allora.

Ragazza

(allontanandosi) Io vado a casa.

Aslak

(dopo un poco, a mezza voce) Peer, eccola là  
che balla con un vecchio~~Peer Gynt~~~~(canta brevemente a un tono austero) Dove  
c'è una disponibilità~~~~Il coro~~~~Uttola a cercare (Solveig)~~

Peer Gynt è ammutolito di colpo. Osserva furtivamente il gruppo, umiliato. Tutti lo guardano, ma nessuno parla. ~~Avvicinasi al~~  
~~gruppo, si avvicina al suo ventre e si allontana, allontanandosi~~,  
la gente ridacchia e lo segue con gli occhi.

~~Peer Gynt~~~~(bassa voce) Qualche pensiero e sonno~~~~Il coro stridono come una sega sotto la luna~~~~(cantando presso la siepe)~~

Solveig, tenendo per la mano la piccola Helga, entra in cortile coi genitori.

Un uomo

(a un altro, non lontano da Peer Gynt) Ecco quei forestieri che si son stabiliti qui.

L'altro

Vengono da occidente, vero?

Il primo

Sì, da Hedal.

L'altro

Appunto.

Peer Gynt (taglia la strada ai nuovi venuti e chiede all' uomo indicando Solveig) Posso ballare con tua figlia?

L'uomo (placidamente) Ma sì, prima però dobbiamo salutare i padroni di casa.

[redacted] (a Peer Gynt o' frangogli da bere) Poiché sei qui, non vuoi un bicchiere?

[redacted] (non staccare gli occhi dalla famiglia che sta in casa); Grazie, voglio ballare. Non ho seen direttore s'allontana.

Com'è bionda! Con gli occhi bassi si guardava le scarpette e il grembiule bianco...! [redacted] [redacted] avvolto in un fazzoletto. [redacted] per entrare anche lui.

Un giovane [redacted] (uscendo dalla casa con parecchi altri) Peer, vai già via dal ballo?

Peer Gynt No.

Il giovane Allora hai sbagliato strada! (Lo prende per le spalle per farlo voltare).

Peer Gynt Lasciami passare!

Giovane Hai paura del fabbro?

Peer Gynt Paura, io?

Giovane Non ti ricordi l'altro giorno a Lunde?

Il gruppo ride e va dove si balla.

- Solvejg (sulla porta) Sei tu il giovane che voleva farmi ballare?
- Peer Gynt Certo, son io; non mi riconosci? (La prende per mano) Su, balliamo!
- Solvejg Non troppo a lungo, ha detto la mamma.
- Peer Gynt La mamma? Sei appena nata?
- Solvejg Mi canzoni...!
- Peer Gynt To', sei quasi una bambina. Quanti anni hai?
- Solvejg Sono stata cresimata questa primavera.
- Peer Gynt Dimmi il tuo nome, si parlerà meglio.
- Solvejg Mi chiamo Solvejg. E tu come ti chiami?
- Peer Gynt Peer Gynt.
- Solvejg (ritirando la mano) Oh mio Dio!
- Peer Gynt Cosa c'è?
- Solvejg Mi si è sciolta la giarrettiera; devo andare a legarla. (S'allontana).
- Lo sposo (tirando sua madre per la sottana) <sup>Peppi</sup> ~~Non~~, Ingrid non vuole...
- La madre Non vuole? Che cosa?
- Sposo Non vuole, mamma!



- Madre Ma che cosa?
- Sposo Aprire la porta.
- Padre (piano accigliato) Oh, ti meriteresti di star legato alla greppia!
- Madre Non sgridarlo. Si farà, poveretto. (Si allontana).
- Un giovanotto (venendo con altri da posto dove si balla) Un sorso d'acquavite, Peer?
- Peer Gynt No.
- Giovanotto Solo un pochino?
- Peer Gynt (gettandogli un'occhiata fosca) Ne hai?
- Giovanotto Eh, credo bene! (Tira fuori di tasca una bottiglia e beve) Ah, come <sup>brucia</sup> ~~brucia~~!... Dunque?
- Peer Gynt Fammi assaggiare. (Beve).
- Un altro Adesso gusterai la mia.
- Peer Gynt No!
- Lo stesso Via, non far lo stupido. Su, bevi, Peer!
- Peer Gynt Dammene un goccio. (Beve di nuovo).
- Una ragazza (a mezza voce) Andiamo via
- Peer Gynt Hai paura di ~~la ragazza?~~
- Un terzo giovanotto E chi non ha paura ~~di te?~~

- Un quarto            Hai mostrato a Lunde che bei tiri sai fare.
- Peer Gynt            So fare ben altro, quando sono in vena!
- Il primo            (sottovoce) Ecco che incomincia!
- Alcuni                (lo circondano). Racconta, racconta! Che cosa sai fare?
- Peer Gynt            Domani...!
- Altri                 No, stasera!
- Una ragazza         Sei stregone, Peer?
- Peer Gynt            So evocare il diavolo!
- Un uomo             Anche mia nonna lo sapeva evocare
- Peer Gynt            Quello che so far io, non lo può nessun altro! Un giorno l'ho obbligato a ficcarsi dentro una noce.
- Uomo                 Eh già. (va via)
- Peer Gynt            Bestemmiava e piangeva, e mi promise tutto quel che avessi voluto...
- Una ragazza         Ma tu duro, eh?
- Peer Gynt            Certo, poi tappai il buco con un pezzetto di legno. Avreste dovuto sentirlo che chiasso faceva là dentro!
- Una ragazza         Figuriamoci!

- ~~Peer Gynt~~ ~~Scopriva il nonno di un calabrone.~~
- ~~Peer Gynt~~ ~~La tieni sempre dentro la noce?~~
- ~~Peer Gynt~~ ~~Ma cosa! il diavolo se l'è svignato. E' per lui  
che il fabbro mi ha preso in odio.~~
- ~~Uomo~~ ~~come?~~
- ~~Peer Gynt~~ ~~Ma alla farina e prega! Usat' di rompere il  
uovo. Lui accettò, lo posò sull'incudine, e  
come nel tuo nonno pesant, e quando prese  
i...~~
- ~~Uomo del teatro~~ ~~Accoppò il diavolo.~~
- ~~Peer Gynt~~ ~~Ma certo picchiò con tutte le due forze. Ma il  
diavolo schizzò via attraverso il tetto come la  
colore, e spaccò la parete.~~
- ~~Alcuni~~ ~~Andat'...~~
- ~~Peer Gynt~~ ~~Finse lì con le mani scottate. Da allora non  
siamo più amici.~~
- Alcuni                    La storia è bella!
- Altri ~~...~~            Fra le tue migliori!
- Un uomo                    L'ho sentita quasi uguale da mio nonno.
- Peer Gynt                    Bugiardo! Ti dico che è accaduto a me!
- Uomo                        Come tutto il resto.

Peer Gynt (con un balzo) Ohé, io posso volare nell'aria su cavalli sfrenati! E posso fare tante altre cose che voi non sognate nemmeno!

Sonore risate.

Uno del gruppo Peer, vola un po' nell'aria!

Alcuni Sì, caro Peer, vediamo!

Peer Gynt Non c'è bisogno di insistere tanto. Volerò su voi tutti come un uragano. Tutto il paese mi cadrà ai piedi!

Un uomo anziano E' pazzo da legare!

Un altro Somaro!

Un terzo SPaccone!

Un quarto Bugiardo!

[redacted] (nasciuto) Aspettate e vedrete!

[redacted] (secco brillo) Sì, aspetta, e prenderai un sacco di legnate!

[redacted] Ahai la schiena rotta! Gli occhi pesti!

Lo sposo (vicino a Peer Gynt) Peer, è proprio vero che sai volare?

Peer Gynt (secco) So far di tutto, Mads. Sono in gamba, io.

Sposo Allora hai anche il mantello che rende invisibili?

Peer Gynt            Il cappello, vuoi dire? Eh, certo che l'ho. (Si allontana).

~~Il vero, il cortile con Helga per mano~~

(Le va incontro illuminandosi in viso) Solvejg!

~~inimamente sei venuta! (Le prende la mano)~~

~~ti faccio girare finché non ne puoi più!~~

Solvejg            Lasciami!

Peer Gynt        Perché?

Solvejg        Sei un selvaggio!

~~Peer Gynt~~

*La vuoi ragazza non essere secontrosa*

~~come la renna s'ecatena, quando viene l'estate.~~

~~viene, ragazza, non essere secontrosa~~

Solvejg        (arretrando) Non oso.

Peer Gynt        Perché?

Solvejg        Hai bevuto. (S'allontana con Helga).

Peer Gynt        (fra sé) Poter piantare un coltello nella pancia di tutta questa gente... tutta!

Sposo            (gli dà di gomito) Non potresti aiutarmi a entrare dalla mia sposa?

Peer Gynt        (distratto) La sposa? E dov'è?

Sposo            Nel granaio.

Peer Gynt        Ah sì?



In quel momento un gruppo numeroso arriva dal luogo dove si balla. Quasi tutti sono ubriachi. Rumore e disordine. Solvejg, Helga e i loro genitori escono dalla porta con due o tre persone anziane.

Il direttore (al fabbro che capeggia il gruppo) Pace, Aslak, pace!

Aslak (togliendosi la giacca) No, voglio regolare i conti O io o Peer Gynt! Uno dei due resterà sul terreno

Alcuni Sì, che si battano!

Altri No, basta una spiegazione.

Aslak Ci vogliono i pugni; le parole sono inutili.

~~Un [redacted] Solvejg Calmati, uomo!~~

~~Un [redacted] vogliono picchiarlo, mamma!~~

~~Un [redacted] Damogli invece la bala per le sue bugie!~~

Un [redacted] Scacciamolo a pedate!

Un [redacted] Sputiamogli in faccia!

Un [redacted] (al fabbro Non ti muovi, Aslak?

Aase Peer!

Aslak (gettando a terra la giacca) Ora lo scanno!

Aase Provat!  
~~Prova, se osi!... Aase ha denti e artigli!~~  
~~Dev'è? (Gridando) Peer!~~

Sposo (arriva di corsa) Oh Dio, Oh Dio! Babbo, mamma, venite...

Padre Che succede?

Sposo                      Figuratevi che Peer Gynt ..

~~Aase~~                      ~~(strillando) L'hanno ammazzato?~~

Sposo                      No. Peer Gynt...! Guardate... Là, sulla collina...!

La folla                    E' scappato con la sposa!

~~Aase~~                      ~~(lascia cadere la bacchetta) Oh, canaglia!~~

Aslak                      (sbalordito) S'arrampica su per le rocce che pare  
una capra!

Sposo                      (piangendo) Mamma, se la porta via come un orso  
che ha rubato un porcellino!

~~Aase~~                      (con un gesto di minaccia) Oh, tu potessi cascare  
e... (Grida sgomenta) <sup>ATTENTO</sup> ~~Attenzione,~~ Peer, ~~che il~~  
~~pendio è ripido!~~

Il padrone di Hagstad

(sopraggiungendo a capo scoperto, livido di fu-  
rore) Lo ammazzo! Mi pagherà caro il ratto della  
~~sposa!~~ di mia figlia -

~~Aase~~                      <sup>CHE</sup> ~~Ah no!~~ Dio mi danni se ve lo lascio fare! <sup>bravata</sup>



Peer - vide forte <sup>Atto secondo</sup> e caccia la madre che cade  
su Solveig - Al diavolo Tutte le donne.

Peer Gynt

Al diavolo tutti i ricordi! Al diavolo tutte le  
donne! Tranne una!

Branciaroli - Tranne una -

È un lago di montagna. Terreno molle e paludoso. Si sta ad-  
densando un temporale.

Aase, disperata, ~~si~~ si guarda intorno da ogni parte. Sol-  
veig dura fatica a tenerle dietro. I suoi genitori e Helga seguono  
ad una certa distanza.

Aase

Tutto è contro di me. Il cielo diffonde nebbie  
perché egli si perda! Le acque insidiose voglion  
rapirgli la vita! I monti lo uccideranno con va-  
langhe e slavine... e gli uomini lo cercano per  
assassinarlo! Ma non lo avranno! Io non lo posso  
perdere! Bastardo che s'è lasciato tentare dal  
diavolo! (Si volge a Solveig) <sup>(PIANGE)</sup> C'è da ridere e  
da piangere insieme! Eravamo uniti nella fortuna  
e nella disgrazia. ~~Ma~~, perché devi sapere che  
mio marito beveva, ed io restavo a casa col piccolo  
Peer; cercavo di non pensarci, meglio dimenticare  
i crucci, scacciare i pensieri come si può. ~~no~~  
~~giorno all'acquavite, un altro alle frottole;~~  
eh già! noi ci buttammo alle fiabe di principesse,  
troll e animali diversi. E di spose rapite. Ma  
chi poteva immaginare che quelle fole lo avreb-  
bero turbato così! ~~Di nuovo spaventata sale~~  
~~di corsa su una piccola elevazione e scruta le~~  
~~acque).~~

I genitori e Helga la ~~raggiungono~~

calmano

Aase

(piangendo) Ah, mio Peer! Mio agnellino perduto!

Uomo

(approvando col capo, dolcemente) Proprio così.  
Perduto.

Aase No, non è vero! Peer è un ragazzo straordinario.  
Non ce n'è un altro come lui.

Uono Sei stolta, donna!

Aase Ma sì, ma sì, io sarò stolta. Ma lui è un bravo  
figlio.

Uono (sospira con voce piena e dolce) Il suo cuore è  
indurito, la sua anima è perduta.

Aase (angosciata) No, no! Il Signore non è così crudele!

Uono Credi che egli possa pentirsi dei suoi peccati?

Aase (con ardore) No, ma è capace di volare in groppa  
a una renna.

Uono Sarebbe meglio vederlo appeso alla forca.

Aase (gridando) Oh Gesù mio!

Uono In mano al carnefice, forse la sua anima s'apri-  
rebbe al rimorso.

Aase (sconvolta) Oh voi mi fate morire! Dobbiamo  
trovarlo!

Uono Per salvargli l'anima.

Aase E il corpo.

Uono Ci separeremo davanti alla nostra capanna.

Solvejg (ad Aase) Raccontatemi ancora.

Aase (asciugandosi gli occhi) Del mio figliolo?

Solvejg ~~Si... Tutto!~~

Aase

(sorride e rialza il capo) ~~Tutto?~~ ... Finirai per stancarti!

Solvejg

Vi stancherete prima voi di parlare che io di ascoltare.

~~Le piccole alture brulle davanti agli altipiani. In fondo, come guzze, le ombre son lunghe, è la fine del giorno.~~

~~Peer Gynt~~

~~Questa sì che è vita! Sento in me la forza di un orso. (Batte le braccia nell'aria e fa una capriola) Rompere, rovesciare, arrestare la cascata. Colpire! Svellere l'abete e le sue radici! Questo è vivere! Questo indurisce ed innalza!~~

~~Andriana~~

~~(scorrazzano sui declivi gridando e cantando) Ehi, Trond del Valfjeld! Baard e Kaare! Canaglie di troid, volete dorniro fra le <sup>mie</sup> nostre braccia?~~

Peer Gynt

Chi chiama?

Le due fanciulle I troid! I troid!

La prima

Trond! Vieni, o dolce! Vieni, o violento! Nella nostra baita tutti i giacigli son vuoti! Violenza è dolcezza. E dolcezza e violenza! Se mancano i giovanotti, si gioca coi troid!

Peer Gynt

E dove sono i giovanotti?

Fanciulle

(scoppiando a ridere) Non posson venire!

La prima

Il mi chiamava cugina e fidanzata. Poi ha sposato

una vedova anziana.

La seconda Il mio ha incontrato una zingara nel nord. Adesso son tutti e due vagabondi e straccioni.

La terza Il mio ha ucciso il nostro bambino. Adesso la sua testa ghigna in cima a un palo.

Tutte e tre Trond del Valfjeld! Baard e Kaare! Canaglie di troid! Volete dormire fra le nostre braccia?

Peer Gynt (balzando in mezzo a loro) Sono un troid con tre teste e un giovanotto che basta per tre!

Le tre fanciulle Sei proprio da tanto?

Peer Gynt Giudicherete voi.

La prima Alla baita! Alla baita!

La seconda Abbiamo idromele!

Peer Gynt Che scorra a fiumi!

La terza Stanotte nessun letto resterà vuoto!

La seconda (facendo tanto di naso verso l'alto dei monti) Egli crepita e sfavilla come un ferro rovente.

La terza (facendo tanto di naso verso l'alto dei monti) Come occhi di bimbo in fondo a un lago nerissimo.

Peer Gynt (danzando con loro) L'umore triste e la parola ardita. Riso negli occhi; lagrime nella gola!

Le tre fanciulle (facendo tanto di naso verso l'alto dei monti) gridano

Risate

Peer Gynt

e cantano) Trond del Valfjeld! Baard e Kaare!  
Canaglie di troid! Avete dormito fra le nostre  
braccia? ~~(hanno via danzando con Peer Gynt).~~

*Fuculo di Aase*

(stordito e turbato) ~~Castelli e castelli s'innalzano!~~  
~~Oh, quel portone sfolgorante.~~ Fermati! Non vuoi  
fermarti? Svanisce e s'allontana! ~~Il gallo della~~  
~~torre spiega le ali per volar via... tutto diventa~~  
~~azzurro, crolla... e il monte è chiuso e sprangato.~~  
~~Guarda quei tronchi, quelle radici che crescono nei~~  
~~crepacci del monte! Sono giganti coi piedi d'airone~~  
~~Ecco, svaniscono anch'essi.~~ Oh quale trafittura  
alla fronte... un cerchio di fuoco mi stringe! *La Terza*  
~~Non riesco a ricordare chi diavolo me l'ha serrato~~  
~~intorno al capo! (Si accascia e crolla).~~ Maledette  
~~fandonie e bugie. (Guarda lungamente in alto) Lass!~~  
~~volano due aquile bruno. Le oche selvatiche migrano~~  
~~al sud. E io devo sguazzare nel fango fino ai~~  
~~ginocchi! (Balza in piedi) Mi voglio lavare nel~~  
~~bagno del vento più aspri! Voglio innalzarmi, voglio~~  
~~tuffarmi nel fulgido fonte battesimale! Voglio~~  
~~spaziare sul mare salato e comandare al principe~~  
~~di Inghilterra! Sì, guardate pure, ragazze! Quel~~  
che faccio è affar mio; Peer Gynt, la tua origine  
è grande e tu sarai grande un giorno! ~~(Balza in~~  
~~avanti, ma picchia il naso contro una roccia, cade~~  
~~e resta disteso).~~

7

Una donna vestita di verde cammina sul poggio. Peer Grynt la segue  
facendo gesti da innamorato.

La donna vestita di verde

(si ferma e ~~si volta~~) E' proprio vero?

Peer Gynt

Com'è vero che mi chiamo Peer... com'è vero che

sei una donna deliziosa! Mi vuoi? Vedrai che  
marito gentile. Non avrai da filare né da tessere.  
Non ti tirerò mai i capelli.

La donna vestita di verde

E non mi picchierai?

Peer Gynt

Noi figli di re non picchiamo le donne.

La donna vestita di verde

Sei figlio di re?

Peer Gynt

Sicuro.

La donna vestita di verde

Io sono la figlia del re di Dovre.

Peer Gynt

Davvero? Ma guarda, che combinazione!

La donna vestita di verde

Qui sui monti di Ronde mio padre ha un castello.

Peer Gynt

Anche mia madre ne ha uno enorme.

La donna vestita di verde

Conosci mio padre? Si chiama re Brose.

Peer Gynt

Conosci mia madre, la regina Aase?

~~La donna vestita di verde~~

~~Mio padre con un passo scavalca la cima più alta~~

~~Peer Gynt~~

~~La madre con un passo attraversa il torrente più  
impetuoso.~~

La donna vestita di verde

Io mi vesto tutti i giorni di oro e di seta.

A ME SEMBRA

PAGLIA

Peer Gynt

~~È~~ piuttosto erba e ~~filippine~~La donna vestita di verde

Se tu vieni al castello di mio padre, può benissimo succedere che tu ti creda davanti a un orribile mucchio di sassi.

Peer Gynt

Oh, ma da noi accade lo stesso! L'oro ti sembrerà sudiciume e immondizia.

La donna vestita di verde

Il nero pare bianco, e il brutto pare bello.

Peer Gynt

Il grande pare nano, lo sporco pare pulito.

La donna vestita di verde

(gli getta le braccia al collo) Sì, Peer, vedo che siamo fatti l'uno per l'altro.

Peer Gynt

Come il pettine e i capelli, le gambe e i calzoni.

~~La donna vestita di verde~~

~~(chiama) Cavallo nuziale, vieni! Vieni, mio bel destriero!~~

Peer Gynt

~~Hop là. Affrettati, affrettati, veloce corsiero!~~

La sala reale del vecchio di Dovre.

Grande assemblea di trolld, di coboldi, di spiriti della montagna. Il vecchio di Dovre siede in trono con scettro e corona. I suoi figli e parenti prossimi gli stanno ai lati. Peer Gynt è in pie di davanti a lui. ~~Grande tumulto nella sala.~~

I trolld

SGozzatelo! Il cristiano ha sedotto la figlia più bella del vecchio di Dovre!

Un giovane trolld Se gli tagliassi le dita?

Un altro giovane troid

Se gli strappassi i capelli?

Una fanciulla troid

Uh, uh, gli mordo la coscia! (prende una schiuma-rola) Lo mettiamo a bollire in salamoia? (prende una mannaia) Lo arrostitiamo allo spiedo o lo cuociano in umido?

*Cattin', cattin', cattin'!*

Vecchio di Dovre Calma e sangue freddo! (Fa cenno agli intimi di avvicinarsi) Non ~~ESAGERIAMO~~

~~...~~ sarebbe sciocco respingere l'aiuto altrui. Del resto il giovanotto è quasi senza difetti, e ben fatto per giunta, per quel che si può vedere. E' vero che ha una testa sola, ma anche mia figlia non ne ha di più. I troid con tre teste son fuori moda; di quelli con due v'è scarsità, e comunque sia valgono pochino. (A Peer Gynt) Dunque tu vorresti mia figlia?

Peer Gynt Tua figlia, e il tuo regno per dote, sì.

Vecchio di Dovre Te ne do la metà finchè io sono in vita, e l'altra metà alla mia morte.

Peer Gynt Va bene, accetto.

Vecchio di Dovre Adesso passiamo a saggiare la tua intelligenza...  
(Si alza in piedi).

Il più vecchio troid della corte

(A Peer Gynt) Vediamo se i tuoi denti del giudizio sanno rompere la noce dell'enigma.

Vecchio di Dovre Qual è la differenza fra uomini e troid?







Musica e ballo.

Il troid di corte Che te ne pare?

Peer Gynt Che me ne pare? uhm ...

Il troid di corte Su, parla, senza timore. Che cosa vedi?

Peer Gynt ~~Una vacca col sonaglio piaccia corte di badella, e~~  
 una troia in calzoncini corti <sup>che faumbelta</sup> va attorno sgambet-  
 tando.

Il troid di corte Mangiatelo!

~~Vecchio di Dovre Badate, egli ha i sensi...~~  
 Una fanciulla Uh, strappategli gli occhi e gli orecchi!

~~La donna vestita di verde~~

~~(piangendo) Hi, hi, sorellina, senti che compianto~~  
~~per la nostra danza~~

Peer Gynt

Oho! ~~...? Bel in una veste...~~  
 scherza <sup>vo</sup>

La donna vestita di verde

Giuro ~~... ..~~

Peer Gynt

Danza e musica erano veramente belli, ~~...~~  
~~... il gatto se dico bugie~~

Vecchio di Dovre Con'è bizzarra la natura umana! Mio genero è  
 docile <sup>l'animo</sup> come pecora; di buon grado s'è tolto le  
 brache da cristiano, di buon grado ha bevuto la  
 coppa d'idromele, s'è lasciato mettere la coda  
 al sedere... ~~... compiacente, insomma, alle nozze~~

E D'IECCO CHE

~~che pensavo davvero~~ il vecchio Adamo fosse stato scacciato una volta per tutte: ed ecco che a un tratto rispunta fuori. Eh sì, caro figlio, bisogna guarirti di questa oocciuta natura umana.

Peer Gynt E che cosa farai?

Vecchio di Dovre Ti graffierò l'occhio sinistro, appena un pochino; diventerai strabico, ma tutto ti apparirà nobile e bello. E poi ti caverò l'occhio destro....

Peer Gynt Sei ~~ubriaco~~ UBRIACO?

Vecchio di Dovre (posando sul tavolo alcuni utensili affilati) Ecco gli strumenti del maestro vetraio. Ti legheremo come un toro furioso. Allora la sposa ti apparirà bellissima e la tua vista non sarà mai più offesa da troie sgambettanti e vacche col sonaglio...

Peer Gynt Ma è pazzo!

Il troid di corte Il vecchio di Dovre è saggio, il pazzo sei tu!

Vecchio di dovre ~~Pensa di quanti crucci e fastidi ti puoi liberare una volta per sempre.~~ Ricordati che la vista è la sorgente delle lagrime, un ramo che macera e che corrode!

Peer Gynt

È vero!

~~è vero, e sta scritto nel Libro dei Proverbi~~

~~"Se il tuo occhio ti scandalizza, strappalo".~~

Senti, e quand'è che la vista ridiventa umana?

Vecchio di Dovre Oh, mai, figlio mio.

Peer Gynt Allora vi saluto.

Vecchio di Dovre Alto là! E' facile entrare qui dentro, ma verso

l'esterno la mia porta non si apre.

Peer Gynt      Sì, non vorrai mica obbligarmi per forza?

~~Vecchio di Dovre Ascolta, sii ragionevole, principe Peer! Hai molte  
cose per fare il trola. E trola vuol essere, no?~~

~~Peer Gynt      Sì, perbacco, che voglio. Per una sposa con un  
buon regno in dote, mi adatto anche a qualche sacro  
ficio. Ma la certezza che non potrò mai tornare  
libero, che dovrò vivere da trola fino al termine  
dei miei giorni, che non potrò mai più tornare  
indietro, come dice la Bibbia... sì, è questo che  
mi vorresti, ma io non accetto mai.~~

**ATTENTO**

Vecchio di Dovre ~~nesso~~ perbacco, vado fuori dei gangheri! e ti  
consiglio di non stuzzicarmi. Ma lo sai chi sono?  
Hai attentato all'onore di mia figlia...

Peer Gynt

~~Ma non è così~~      **MA NO?**

Vecchio di Dovre Adesso devi sposarla.

Peer Gynt

~~Ma non è così~~      **MA SE NON L'HO TOCCAIA**

~~Vecchio di Dovre Come? Vorresti negare che era l'oggetto del tuo  
desiderio?~~

~~Peer Gynt~~

~~tutto lì? (e s'inchina).~~

Vecchio di Dovre ~~Ma uomini non sempre gli stessi! Conta soltanto  
che t'ho toccato. Secondo te il desiderio  
non ha importanza? Aspetta, te ne do subito la  
prova...~~

La donna vestita di verde

Peer mio, entro l'anno tu sarai padre.

*Il desiderio, il desiderio?*

Peer Gynt

~~Aprite, voglio andarmene!~~

Vecchio di Dovre Ti manderemo il bambino avvolto in una pelle di caprone.

Peer Gynt

(s'asciuga il sudore) ~~Dev'essere un brutto sogno. Ma perché non mi sveglio?~~

Vecchio di Dovre Te lo mandiamo a palazzo?

Peer Gynt

Mandatelo alla parrocchia!

Vecchio di Dovre Va bene, principe Peer, la cosa riguarda te. Ma bada: il tuo rampollo crescerà in fretta. I bastardi vengon su a vista d'occhio...

~~Peer Gynt~~

~~Vecchio, sappi che non sono nè ricco nè principe...  
E' assaiuro far un ricco acquisto!~~

La donna vestita di verde sviene ed è portata via da fanciulle troid.

Vecchio di Dovre (lo guarda per un attimo con estremo disprezzo, poi dice) Ragazzi, sfracellatelo contro le rupi!

Giovane

**NONNO**

~~Babbo,~~ prima giochiamo con lui all'aquila e al gufo! Al lupo e all'agnello! Al gatto e al topo!

Vecchio di Dovre Va bene, ma spicciatevi. Sono arrabbiato e ho sonno. Buona notte! (Se ne va)

~~Peer Gynt~~

~~(contro i ragazzi troid gli danno la caccia)  
Facciatemi, ragazzacci d'inferno! (Cerca di salire su per la cappa del camino)~~

I ragazzi di troid

Gnomi! Coboldi! Mordetegli le gambe!

~~Peer Gynt~~

~~Ah! (Vuol scendere per la botola della cantina).~~

I ragazzi troid Tappate ogni buco!

Il troid di corte Si divertono un mondo i piccini!

~~Peer Gynt~~

~~(lottando con un piccolissimo troid che gli addenta  
tonaccamente l'orecchio) Lasciami, mariole!~~

Il troid di corte (picchiandogli sulle dita) Adagio, bestione; è  
figlio del re!

~~Peer Gynt~~

~~Oh, una topata! (Vi corre).~~

I ragazzi troid Gnomi, coboldi! Presto, chiudetela!

~~Peer Gynt~~

~~Il vecchio è odioso, ma i piccoli sono peggio.~~

I ragazzi troid Sbranatelo!

~~Peer Gynt~~

~~Oh, se fossi un sorcio! (Corre da tutte le parti).~~

~~I ragazzi troid~~

(gli brulicano intorno) Chiudete <sup>ANO</sup> il cerchio!  
Chiudete <sup>ANO</sup> il cerchio!

~~Peer Gynt~~

~~(piangendo) Oh, se fossi un pidocchio! (Cade).~~

I ragazzi troid Saltiamogli agli occhi!

Peer Gynt

(sepolto sotto un mucchio di troid) Mamma,  
soccorso, muoi!

Rintocco lontano di campane.

~~I ragazzi troid~~ Campana sul monte! Son le vacche del prete  
~~(Tuggono disordinatamente, gridando).~~

La sala crolla. Tutto sparisce.

Tenebre fitte.

Una voce: Peer Gynt

Peer Gynt            Rispondi! Chi sei?

Una voce            Io stesso.

Peer Gynt            Scostati!

La voce            Fa' il giro, Peer! Il bosco è grande.

Peer Gynt            (vuol passare altrove, ma urta qualcosa) Chi sei?

La voce            Io stesso. | Puoi tu dire altrettanto?

Peer Gynt            Dico quel che mi pare; ho una spada affilata.  
Sta' in guardia! ~~Chi, chi, con un fendente ti~~  
~~scoppo!~~ Saul ne ha ammazzati cento, ma Peer  
Gynt mille! (Tirando colpi) Ma chi sei?

La voce            Io stesso.

Peer Gynt            Che risposta idiota! non vuol dire nulla. Chi sei?

La voce            Il Gran Curvo.

Peer Gynt            Oh, davvero? Prima l'indovinello era nero,  
adesso è grigio. Scostati, Gran Curvo!

La voce            Fa' il giro, Peer!

Peer Gynt            Voglio andar dritto! (Mena un colpo) E' caduto!





piccolo trollo di un anno! Qualcuno con cui  
azzuffarsi. Ma qui nulla, nulla... E adesso  
ronfa! Curvo!

La voce

Che vuoi?

Peer Gynt

Usa la violenza!

La voce

Il Gran Curvo vince sempre con la dolcezza.

Peer Gynt

(si morde le braccia e le mani) Denti ed artigli,  
lacerata la carne! Voglio veder sgorgare il mio  
sangue!

Si sente il batter d'ali di molti uccelli.

Grida di uccelli ~~Egli~~ <sup>MA LUI</sup> viene, Gran Curvo?

~~La voce~~

~~Si, a passo a passo.~~

BR.

FAA POCO, ASPETTATE

Grida di uccelli ~~Sorelle lontane!~~ Venite all'appello!

Peer Gynt

~~Se vuoi proteggermi, fanciulla, affrettati!~~

~~Non chinare gli occhi, non abbassare il capo! Il~~

~~libro di preghiere! Buttaglielo in faccia!~~

Grida di uccelli Egli vacilla!

La voce

E' nostra preda!

Grida di uccelli ~~Sorelle, accorrete!~~

ANDATE!

Peer Gynt

~~E' troppo caro riscattarsi! la vita a prezzo di~~

~~un gioco tanto estenuante! (S'accascia in terra).~~

Gli uccelli            Gran Curvo, egli cade! Prendilo, prendilo!

Si odono lontano rintocchi di campane e canti di salmi.

~~Entra Solvejg~~

~~Il Gran Curvo            (dissolvendosi nell'aria, con voce che si spegne  
in genito) Era troppo forte. Una donna gli stava  
a fianco.~~

~~Peer Gynt si sveglia e fa per abbracciarla.~~

~~Solvejg                    Si avvicini, fuggo~~

~~Peer Gynt                (ormendosi) Hai paura che ti prenda fra le  
braccia, eh?~~

~~Solvejg                    Mangognati!~~

~~Peer Gynt                Ma dove sono stato questa notte? La figlia del  
vecchio Di Dove mi sta dietro come un tafano!~~

~~Solvejg                    Allora han fatto bene a suonar le campane.~~

~~Peer Gynt                Ma Peer Gynt non è tipo da lasciarsi  
accalappiare... Che cosa dici? (piangendo) Oh,  
sta scappando di corsa! (Rincorrendola) Aspettami!  
Solvejg, Solvejg, non dimenticarmi!~~

## Atto terzo

Tempo grigio, autunnale. Nevica.

Peer Gynt

~~Bisogna finirla di stare nelle nuvole e di sognare  
e occhi aperti. (si guarda intorno) Non hai più  
madre per apparecchiarti la tavola e per servirti  
il pranzo. Se vuoi mangiare devi raccogliere legna  
e accendere il fuoco, cucinare da solo. Per vestirti  
ti caldo devi uccidere una renna; per farti una  
casa devi spaccare le pietre. (Lascia cadere  
l'accetta e guarda nel vuoto) Sarà una bella casa.  
Torna e banderuola si leveranno fiori sul tetto; e  
per ornare il frontone scolpirò una sirena con la  
coda di pesce. Banderuola e serrature saranno  
diottone. La gente stupefatta si chiederà: cos'è  
che scintilla là sul collo? (ride con rabbia) Chi  
è? Ah, un ragazzo. Ed è solo. Ha l'aria spaventata.  
Si guarda intorno. Che cosa tiene nascosto sotto  
la giubba? Un falchetto. Si ferma. Posa la mano su  
un ceppo... Ma che fa? Perché resta lì appoggiato...?  
Oh!... S'è mozzato netto il dito. Il dito tutt'in-  
tero. Sanguina come un bue... ~~Ed eccolo che scappa  
con la mano avvolta in uno straccio. (Viene fuori)  
quello aveva il diavolo in corpo! Un dito inso-  
stituito! Ah, adesso mi virò!... E' l'unico  
modo per liberarsi dal servizio militare. Volevano  
mandarlo in guerra e lui, si capisce, non voleva  
partire. Ma mutilarsi...? Per sempre? Ah, pensarlo  
desiderarlo anche... ma farlo! No, proprio non lo  
voglio. (Crolla un po' il capo, poi riprende il  
lavoro).~~~~

44 (1)

Aase e Kari sono intente a far fagotto e mettere ordine.

Aase

(piangendo) Nessuno m'ha aiutata, nessuno ha

avuto pietà; Peer era lontano, non avevo con chi consigliarmi.

~~Mari~~

~~Die viassista, comare! Peer vi costa caro,~~

Aase

~~Peer? Che cosa iarnotichi? E' il diavolo il colpevole, lui, infame che ha tentato il mio povero figliolo!~~ *bauchino.*

~~Mari~~

~~Non fareste bene a parlarne col prete?~~

~~Aase~~

~~Il prete? Ma sì, non è una cattiva idea. (Sussul-  
tando) Ah no, non voglio! Sono sua madre e debbo  
aiutarlo lo, è mio dovere far quanto posso se gli  
altri lo abbandonano. Questo mantello gliel'hanno  
lasciato. Ora lo rattoppo. Dove sono le calze?~~

~~Mari~~

~~Oh, in mezzo agli stracci!~~

Aase

*do*  
(frugando) Che cos'è questo? Oh, una vecchia  
cucchiaia, ~~Mari!~~ Con questo Peer giocava a fare il  
fonditore di bottoni; fondeva lo stagno, stampava,  
modellata. ~~Ecco le calze. Oh, non tutt'un buco,~~  
~~comendate, Mari.~~

~~Mari~~

~~Direi che ne hanno bisogno.~~

Aase

*stacca*  
~~Quando ho finito vado a coricarmi; mi sento così~~  
~~fiacca, così malandata... (Tutta contenta) Due~~

~~Mari~~

~~Oh!~~

~~Mari~~

~~Proprio quel che ci voleva. Quella che Peer ha~~  
~~infilato è così lo ora è sottile!~~

~~nel bosco, davanti a una capanna di recente costruzione. Coma di~~

~~sono al di sopra della porta. Nave alta. E' il crepuscolo.~~

~~Peer Gynt davanti alla porta sta mettendo un grosso chiavistello  
sul legno.~~

Peer Gynt (ride come un pazzo) Una serratura ci vuole; che si possa chiudere la porta a quei birbanti di trolld. Vengono di sera, bussano pian piano:

Ragazzo sul cavallino

Apri, Peer Gynt, <sup>SONO</sup> lievi come pensieri! Brulic<sup>ANO</sup> sotto il letto, frug<sup>ANO</sup> nella cenere, soffiame nel camino come draghi di fuoco.

Peer Gynt Credi che chiodi e paletti e catenacci possano tener lontano quei pensieri maligni?

Solvejg giunge in sci ~~stendendo il pendio~~; ha uno scialle sulla testa e un fagotto in mano.

Solvejg Dio benedica il tuo lavoro. Non mandarmi via. Mi hai chiamata? Perciò devi farmi buona accoglienza.

Peer Gynt Solvejg! Non hai paura di venirmi così vicino?

Solvejg Ormai dovevo venire. La vita mi sembrava spenta; non potevo nè ridere nè piangere di cuore. Non sapevo bene quale fosse il tuo cuore, ma sapevo bene ciò che io volevo e dovevo fare.

Peer Gynt E tuo padre?

Solvejg Mi sono staccata da tutti.

Peer Gynt Solvejg, diletta... per venire da me?

Solvejg Sì, da te, da te solo; sarai tutto per me; il mio amico e il mio conforto. (In lagrime) Terribile è stato lasciare la mia sorellina; più ancora separarsi da mio padre; peggio di tutto

da colei che mi ha portata in seno... no, Dio mi perdoni, il peggio è stato separarmi da tutti e tre... da tutti e tre! Son venuta qui di volo; chiedevo la strada; domandavano: dove vai? Io rispondevo: a casa mia!

Peer Gynt

APRIAMO  
Allora buttiamo via i paletti e i catenacci! Non servono più le sbarre contro i pensieri dei nani maligni. ~~Se noi venivamo a vivere col cacciatore, so che la capanna ne sarà benedetta.~~ Solvejg! Lascia che ti guardi! Non troppo vicino; soltanto guardarti! Come sei bionda e chiara! ~~Sei leggera, sei leggera! Ti porterò, Solvejg, senza stancarmi mai.~~ Non ti insudicerò. Con le braccia tese ti reggerò lontano da me, tiepida, bella!

~~...~~ desiderato notte e giorno... Vedi, ho lavorato, ho costruito una capanna; ma ora la butto giù: è piccola e brutta...

Solvejg

Piccola o grande... va bene per me. Come si respira bene al vento che soffia! Laggiù l'aria era greve, mi sentivo oppressa; anche quello, forse, mi ha cacciata di là. Ma qui dove si odono stormire i pini - che musica, che pace! - qui sono a casa mia.

Peer Gynt

Ne sei sicura? E per tutta la vita?

Solvejg

La strada che ho preso non ha ritorno.

Peer Gynt

Sei mia dunque! Vieni! ~~Ch'io ti veda dentro!~~ ~~stanno!~~ Entra! Vado a prendere sterpi per accendere il fuoco; arderà chiaro e ci riscaldierà; starai bene al riparo e non avrai freddo. ~~(apre la capanna)~~

Solvejg entra.

(Resta per qualche istante immobile, poi ride forte e salta di gioia) La mia principessa! l'ho trovata, l'ho conquistata! ~~Orsù~~ Ora bisogna costruire il palazzo reale. ~~(Prende la ragazza e~~  
~~scappa).~~

In quel momento una donna anziana vestita di cenci verdi esce dalla boscaglia; un brutto ragazzo con un boccale di birra in mano la segue zoppicando attaccato alla sua gonna.

La donna

Buona sera, Peer.

Peer Gynt

(sulle mosse) ~~Non~~ *Uu u* ~~molto stretta~~ ..

~~Donna~~

~~Se l'hai sempre, giovanotto, ma io ti trotto  
dietro e finisco per raggiungerli~~

~~Peer Gynt~~

~~Ti sbagli, nonna~~

~~Donna~~

~~Ho sbagliato una volta, quando ho ascoltato tutte  
le tue promesse.~~

~~Peer Gynt~~

~~Promesse, lo...~~

Donna

Hai dimenticato quella sera alla reggia di mio padre? (Al bambino) Offri da bere al papà; mi sembra che abbia sete.

Peer Gynt

Papà? Quello sarebbe...?

Donna

Dalla pelle dovresti riconoscere il maiale. Non hai occhi? Non vedi che è zoppo di gambe, come tu sei zoppo di mente?

Peer Gynt

Brutta strega, oseresti...



Donna

(Piangendo) E' colpa mia se non sono più bella come quando m'hai sedotta lassù sulla montagna? Quest'autunno, quando ho partorito, il diavolo mi teneva per la schiesa, e così son diventata brutta. Ma se vuoi vedermi attraente come prima, basta che tu metta alla porta la ragazza che è lì dentro, ~~che la cacci dalla tua mente e dalla tua vista...~~ su, fallo, mio diletto!

Peer Gynt

Vattene, strega!

Donna

Stai fresco!

Peer Gynt

Ti fracasso il muso!

Donna

Prova, se osi! Eh, caro Peer.. Tornerò qui tutti i giorni Aprirò la porta e vi vedrò entrambi. Se stai seduto sulla panca accanto a lei... se scherzi e giochi e l'accarezzi... mi seggo anch'io ed esigo la mia parte. Ti godremo a turno. Addio, mio bel giovane, sposati pure domani! Demonietto, vuoi andare col papà?

Il ragazzo

(spata in faccia a Peer Gynt) Puah! Ti accoppo con l'ascia; aspetta, aspetta un poco!

Donna

(abbracciando il ragazzo) Ah è di un'intelligenza straordinaria! Quando sarai grande sarai preciso a tuo padre!

Peer Gynt

(battendo i piedi) Via, Via!

Donna

~~(va via col figlio).~~

(manda via il bambino e continua a firmare P.G.)

Peer Gynt

Solvejg, anima di purissimo oro! (dopo un lungo silenzio) La mia reggia è crollata di schianto

a un tratto tutto è laido, la mia gioia è svanita.  
~~Ho sentito parlare di rimorso, se ricordo bene, di~~  
~~come era? E dover spezzare ciò che è puro, soave e~~  
~~bello, per rimetterlo insieme a pezzi e a frammenti?~~  
~~Pensieri furtivi continueranno a tormentarmi, in~~  
~~gridi? E le tre ragazze che ballavano sul monte!~~  
~~Verranno anch'esse? E insisteranno strepitando~~  
~~come costei ch'io le stringa a me, che le porti~~  
~~sulle braccia con vigile tenerezza? Devo allonta-~~  
~~nare da me tutto questo, e dimenticare~~  
~~Entrare, adesso? Dopo questa vergogna? E' vigilia~~  
~~di festa. Incontrarmi con lei così insognato sa-~~  
~~rebbe un sacrilegio.~~

Solvejg

(sulla porta) Vieni?

Peer Gynt

~~Non~~ aspetta. E' buio, e debbo coricarmi  
 d'un fardello pesante.

Solvejg

Bene, t'aiuterò; lo porteremo insieme.

Peer Gynt

No, resta dove sei! Lo porterò da solo.

Solvejg

Ma non star via tanto!

Peer Gynt

Abbi pazienza, ~~non~~; per molto o per poco  
 aspettami.

Solvejg

(con un cenno d'assenso) ~~Ma~~, t'aspetterò.

E' sera. Un fuoco di stipa arde nel focolare e manda luce, ai  
 piedi del letto.

~~Aase~~

~~Signore Iddio. Le ore passano così lente. Oh~~  
~~se almeno fossi sicura di non essere stata~~  
~~troppo dura con lui!~~

Peer Gynt

~~(sussultando) [redacted]~~

CIAO MAMMA!

Aase

<sup>QUI</sup>  
~~Dio ti benedica!~~ Sei ~~[redacted]~~, mio caro figliolo!  
Ma come ti sei avventurato fin qui? Sai che rischi  
la vita!

Peer Gynt

Oh, la vita poco importa.

Aase

*Sei tornato.*  
~~Ecco, Kari si sbagliava!~~ Ed io posso andarmene in  
pace.

Peer Gynt

Andartene? Che stai dicendo? ~~Dev'è che vorresti  
andare?~~

Aase

Ahiné, Peer, la fine è vicina; non ho più molto  
tempo da vivere.

Peer Gynt

(sussulta, ~~[redacted]~~)  
Guarda, volevo fuggire il dolore; credevo di  
esserne libero qui...! Hai freddo ai piedi e  
alle mani?

Aase

Sì, Peer; sarà presto finita... Quando vedrai  
spenti i miei occhi, li chiuderai dolcemente.  
E penserai alla mia bara; voglio che sia bella,  
sai. Ma no, dimenticavo che...

Peer Gynt

Sta' zitta! Ci sarà tempo a pensarci.

Aase

Sì, sì. (Si guarda attorno inquieta) Vedi quanto  
poco hanno lasciato. A loro che cosa importa?

Peer Gynt

(sussultando) Ancora! (Con durezza) Lo so, è  
colpa mia. A che serve rinfacciarmelo?

Aase

Tu? No. Caro figliolo, tu eri ubriaco e un ubriaco  
non sa quel che fa. (ridendo) E poi quella corsa

sulla renna ti aveva stordito, è naturale!

*le fa sedere poi co'icare*

Peer Gynt

~~Si~~ sull'orlo del letto) Senti, mamma, chiacchieriamo un po', dimentichiamo le cose brutte e cattive. (Entra il gatto) To', il nostro vecchio gatto; è ancora vivo dunque?

Aase

Si comporta sempre molto male la notte, tu sai che è un cattivo segno!

Peer Gynt

(cambiando discorso) In paese che c'è di nuovo?

Aase

(sorridente) Dicono che una certa ragazza sogni di salire la collina...

~~Peer Gynt~~

~~(in fretta) Mads Mon è contento?~~

~~Aase~~

~~Dicono che lei non ascolta i pianti dei due vecchi.~~

~~Dovresti sentire tu... forse sapresti trovare un~~

~~rimedio, vero?~~

Peer Gynt

E del fabbro che ne è?

Aase

Ah, lascia stare quell'antipatico. Piuttosto ti vorrei dire il nome di quella ragazza, sai...

Peer Gynt

Ne, t'ho detto che voglio chiacchierare con te, ma solo del più e del meno. Ti ricordi quante volte mi sedevi accanto la sera, mi coprivi con la coperta di pelliccia e mi cantavi favole e nenie?

Aase

Oh, ti ricordi? E poi giocavamo a andare in slitta quando tuo padre era via, lontano. La coperta di pelliccia era il grembiule della slitta, e il pavimento un fiordo gelato.

Peer Gynt                    Sì, ma il più bello - te ne ricordi anche tu, mamma? - era il cavallo focoso...

Aase                            Come vuoi che non mi ricordi? Era il gatto di Kari, che prendevamo a prestito; s'accoccolava su uno sgabello...

Peer Gynt                    Al castello a occidente della luna, al castello ad oriente del sole, al castello di Soria-Maria galoppavamo per monti e per piani. ~~Il~~

~~quando in un canto era il manico del bastone~~

Aase                            Io mi pavoneggiavo a cassetta...

Peer Gynt                    Sì, e lasciavi cadere le redini, e ti voltavi, ~~quando si viaggiava in piano~~ a chiedermi se avevo freddo. Dio ti benedica, brutta vecchietta. <sup>zile</sup> Che hai?

Aase                            La mia schiena!

Peer Gynt                    Stenditi, io ti sostengo. ~~Ti copro con la coperta,~~  
~~e mi siedo sulla sponda del letto. Ecco;~~  
~~preleviamo il tempo cantando favole e romanzi~~

~~Ma~~ ~~questo prendi il libro dei sermoni; in senso~~  
~~indignità~~

Peer Gynt                    Nel castello di Soria-Moria il re e il principe danno una festa. Stenditi sui cuscini della slitta; ti ci porto ~~in senso~~.

Aase                            Ma, Peer, caro, sono invitata?

Peer Gynt                    Sì, siamo invitati tutt'e due. (Getta uno spago intorno alla seggiola dov'è il gatto, impugna

una bacchetta e si siede ai piedi del letto) Hop, Moro, avanti, corriamo!

Aase

Caro Peer, cos'è questo suono?...

Peer Gynt

I sonagli lucenti, mamma!

Aase

Uh, ma che cupo rimbombo!

Peer Gynt

Stiamo attraversando un fiordo.

Aase

Ho paura! Cos'è che sospira e geme così?

Peer Gynt

Sono i pini, mamma, ~~che mormorano sulla landa~~.  
Sta' tranquilla.

Aase

Laggiù vedo luci e barbagli. Cos'è quello sfolgorio?

Peer Gynt

Sono le finestre e le porte del castello. Senti  
la musica da ballo?

Aase

Sì.

Peer Gynt

San Pietro è là sulla soglie e ti invita ad entrare.

Aase

Ci saluta?

Peer Gynt

Profondamente, e ci offre un vino squisito

Aase

Vino! E anche dolci?

Peer Gynt

Ma certo! Un vassoio pieno.

Aase

Mio Dio, e staremo insieme?

Peer Gynt

Ogni volta che tu vorrai.

Aase

Oh Peer, a quale festa mi porti, povera me!

Peer Gynt

(agitando la frusta) Hop! affrettati, Moro!

Aase

Figliolo, è la via giusta?

Peer Gynt

(c.s.) Siamo sulla strada grande.

~~Aase~~~~Il viaggio mi rende debole e stanco.~~~~Peer Gynt~~~~Il castello sorge laggiù; tra poco il viaggio è~~~~terminato.~~

Aase

Sto distesa con ~~gli occhi chiusi~~ e lascio fare a te, figliolo!

Peer Gynt

Presto, <sup>MORO</sup> ~~anche~~ mio cavallo veloce! C'è una gran folla al castello; s'accalcano alla porta e gridano: Giunge Peer Gynt con sua madre. Che dici, signor San Pietro? La mamma non deve entrare? ~~Ma che puoi cercare un pezzo prima di trovare un amore così onesto.~~ Dovete onorarla e trattarla come si deve; nessuno migliore di lei verrà quest'oggi al castello. Oh, oh! Ecco Dio Padre! San Pietro, ora sentirai cosa dice! (Con voce profonda) " Smetti di darti delle arie da maggior domo! Mamma Aase ha libero ingresso!" (Ride forte e si volta verso la madre) ~~Non te l'avevo detto?~~ ~~Non te l'avevo detto?~~ (Sgomento) Perché mi guardi con gli occhi velati? Mamma! Non mi vedi, di'... (Le corre accanto) Non sgranare gli occhi in quel modo! Parla, mamma; sono io, il tuo Peer! (Le tocca con cautela la fronte e le mani; getta la corda sulla seggiola e dice con voce smorzata)

## MORO

Già... Riposati pure, ~~Grane~~; il viaggio è finito.  
 (Le chiude gli occhi e si china su di lei; preme  
 la guancia contro la bocca di Aase) Ecco, il com-  
 penso al cocchiere. (Cammina su e giù; poi si  
 ferma accanto al letto) Io devo fuggire di qui.

~~■~~ (MORTE) Vai lontano?

Peer Gynt. Verso il mare.

~~■~~ (MORTE) Così lontano!

Peer Gynt E più lontano ancora. (Esce).



## Atto quarto

~~Una foresta di palmizi. Una~~ Una foresta di palmizi. Una tavola apparecchiata, una tenda, ~~due sedie di giunco, due sedie di~~ amache appese agli alberi. In mare un panfilo a vapore con bandiera norvegese e americana. Sulla spiaggia un canotto. E' l'ora verso il tramonto.

Pëer Gynt, bell'uomo di mezza età elegantemente vestito da viaggio, con un occhialino d'oro sul petto, siede come anfitrione a capo tavola. Master Cotton, Monsieur Ballon, e i signori Van Eberkopf e Trumpeterstraale terminano di pranzare.

Peer Gynt           Bevete, signori! Siamo creati per godere, dunque godiamo!... Che cosa posso offrirvi?

Trumpeterstraale   Fratello Gynt, sei un ospite magnifico!

Peer Gynt           Divido il merito con mio denaro, il mio cuore e il mio stewart...

Master Cotton       Very well; beviamo alla salute di tutti e quattro!

Monsieur Ballon    Monsieur, voi avete un goût, un ton assai rari oggi in un uomo che viva en garçon... ~~qualcosa che non~~  
~~capiti ben definito~~...

Von Eberkopf       E' afflato, luce di libera intelligenza speculativa e di cosmopolitismo, è penetrazione di prospettive improvvisate, scevra da pregiudizi angusti; son caratteristiche facoltà induttive. Nevvero, signore, volevate dir questo?

Monsieur Ballon    Sì, può darsi; benché in francese non suoni così bene.

Von Eberkopf       Ei vasi! Il francese è una lingua troppo poco duttile. Ma, dicevo, se si vuol ricercare la ragione del fenomeno...

Peer Gynt

E' subito trovata: perchè non ho moglie. Sì, signori, il ragionamento è chiarissimo. Che cosa dev'essere un uomo? Se stesso, rispondo io. Un uomo deve vivere per sé e per ciò che è suo. ~~come lo può se è un cammello da carico che porta vestire e sventure altrui~~

Von Eberkopf

Ma questa concentrazione del vostro io vi è costata molte lotte, di certo...

Peer Gynt

Oh sì, s'intende, in altri tempi. Una volta però fui molti vicino a restar preso in trappola. Ero un giovanotto vivace e focoso; e la dama del mio cuore apparteneva a una famiglia reale...

Monsieur Ballon Reale?

Peer Gynt

(sprezzante) Sapete bene; di quelle famiglie...

Trumpeterstraale (con un pugno sul tavolo) Quei diavoli di aristocratici!

~~Peer Gynt~~

~~(alzando le spalle) Altezze decadute che ripongono ogni loro orgoglio nel salvaguardare lo stemma da una macchia plebea.~~

~~Master Cotton~~

~~Ma ora, la cosa nauiragò?~~

~~Monsieur Ballon~~

~~La famiglia era contraria?~~

~~Peer Gynt~~

~~No, è fatto.~~

~~Monsieur Ballon~~

~~Ma~~

~~Peer Gynt~~

~~(con reticenza) La cosa mi ripugnava, in un certo senso sono molto schifiloso. E quando~~

~~Il futuro suocero venne a chiedermi di assumere  
un titolo nobiliare eppi dignitosamente respinsi  
l'ultimatum... e rinunziai alla sposa. (Tamburel  
bando sul tavolo con aria meditabonda).~~

~~Monsieur Ballon~~ La cosa finì così?

~~Peer Gynt~~ No, ebbi molti fastidi. Molto sangue fu versato,  
~~ma quel sangue ha dato il valore alla mia persona.~~

Von Eberkopf Avete un'esperienza di vita che vi pone alla  
stregua di un pensatore. ~~Mentre una mente irri-~~  
~~flexiva vede ogni scena isolatamente, voi sapete~~  
~~considerare le cose nel loro insieme.~~ Davvero non  
avete mai compiuto studi?

Peer Gynt Ve l'ho già detto, sono un autodidatta. (accenden-  
do un sigaro) Cos'ero quando giunsi in Occidente?  
Un povero ragazzo con le mani vuote. Ho dovuto  
lavorar sodo per mangiare; ~~vi garantisco~~ furono  
tempi duri. Ma la fortuna mi è stata propizia, e  
comare Sorte si è mostrata indulgente. Grazie al  
la mia destrezza, dieci anni dopo ero considerato  
il creso fra gli armatori di Charlestown. ~~La mia~~  
~~come volava di porto in porto; la fortuna era a~~  
~~lavoro con me...~~

Master Cotton In che cosa commerciavate?

Peer Gynt Per lo più in negri per la Carolina, e in sta-  
tuette di idoli per la Cina.

Monsieur Ballon Fi donc!

Trumpeterstraale Perbacco, fratello Gynt!

PEER GYNT

~~ra, voi trovate che un simile commercio rasenti~~  
~~il limite della immoralità. La è estremamente~~  
~~difficile troncare di netto un traffico in grande,~~  
~~che occupa migliaia di persone. Inoltre gli anni~~  
~~passavano ed ero già alle soglie della cinquantina...~~  
~~I capelli incominciavano a brizzolarsi, e sebbene~~  
~~la mia salute fosse eccellente, mi assaliva tal-~~  
~~volta il pensiero: "Chi può sapere quando l'ora~~  
~~scoccherà e sarà pronunciato il verdetto che se-~~  
~~para gli agnelli dalle pecore nere?" Che fare~~  
~~allora? Cessare il commercio con la Cina non era~~  
~~possibile.~~ trovai una scappatoia, ~~iniziando~~  
~~in quello stesso paese un'attività nuova.~~ Ogni  
 primavera vi esportavo <sup>IN CINA</sup> degli idoli; ogni autunno  
 vi spedivo dei ~~preziosi~~, forniti di tutto l'occor-  
 rente, calze, Bibbie, riso e rum.

Master Cotton

E con profitto?

Peer Gynt

Certo. Fu un ottimo successo. ~~Essi operarono in-~~  
~~stancabilmente.~~ Per ogni idolo messo in vendita,  
 un coolie riceveva debitamente il battesimo, così  
 l'effetto cattivo veniva neutralizzato.

Master Cotton

Bene, ma la merce africana?

Peer Gynt

Anche lì vinse il mio senso morale. ~~Comprendi che~~  
~~questo commercio non s'adiceva a un uomo già avanti~~  
~~negli anni.~~ Comprai una terra nel sud e conservai  
 l'ultima partita di carne umana, che era di prima  
 qualità. I negri prosperarono, divennero grassi e  
 lustri che era un piacere per me e per loro. Li  
 trattai come un padre... il che mi fruttava una  
 buona rendita. ~~Messo mi sono ritirato da ogni~~  
~~attività.~~ Ho venduto la piantagione. Il giorno  
 della partenza ho offerto un grog gatico a piccoli

~~... e alle vedove regalò tabacco da naso. E di conseguenza~~  
 • se non è vano il detto: chi non fa del male fa del bene - di aver cancellato gli errori del passato e posso bilanciare, meglio di tanti altri, i miei peccati con le mie virtù.

Von Eberkopf (brindando con lui) Com'è edificante vedere un principio tradotto in pratica, vincitore delle tenebre della teoria, tetragono agli influssi dall'esterno!...

Brindano e bevono con Peer Gynt che incomincia ad avere il sangue alla testa.

Master Cotton Tutto questo è bello e buono... ma vorrei sapere, sir, che cosa volete fare del vostro oro.

Peer Gynt (sorridente) Uhm; che cosa voglio farne?

Tutti e quattro (avvicinandosi) Sì, sentiamo!

Peer Gynt Ebbene... innanzi tutto viaggiare. Ecco perché a Gibilterra vi ho presi a bordo come compagni e amici. Mi occorreva un corpo da ballo che danzasse intorno al mio vitello d'oro...

Master Cotton Ma nessuno naviga tanto per navigare. Voi avete uno scopo, non c'è dubbio. E quale sarebbe...?

Peer Gynt Diventare imperatore.

Tutti e quattro Che cosa?

Peer Gynt (confermando con il capo) Imperatore!

I quattro Di che?

*Madre - Solweig  
 (ragazzo con  
 cavallo in  
 Risata)*  
 STOP

Peer Gynt

Di tutto il mondo.

Monsieur Ballon

E come, caro amico?

*Col potere dell'oro!*~~Peer Gynt~~

~~Col potere dell'oro! Bambino, mi voltolavo in sogno sulle nuvole, alto sul mare. Con manto e scimitarra d'oro mi innalzavo... e ricadevo sulle quattro zampe. Il detto, o sta scritto, non so più dove, che se una conquista tutta la terra ne perde "se stesso", cinge di corona una testa rotta.~~

~~Non Aserkopi~~~~E che cos'è questo "se stesso", questo io gytiano?~~~~Peer Gynt~~

~~Il mondo che esiste sotto la mia volta cranica, per cui io son io e non un altro, così come Dio non è il diavolo.~~

~~Imperatore: stesso capisco dove andate a parare.~~~~Monsieur Ballon~~ Voi siete un pensatore sublime.~~Non Aserkopi~~~~È un sublime poeta!~~~~Peer Gynt~~

~~(sempre più infervorato) L'io gytiano... è la moltitudine di fantasie, desideri e passioni... L'io gytiano è il mare di capricci, voglie, esigenze, insomma tutto ciò che gonfia il mio petto e fa ch'io, Peer Gynt, viva. Ma come Nostro Signore aveva bisogno della carne per affermarsi Dio nel mondo, così io ho bisogno dell'oro per essere un imperatore presentabile.~~

PEER GYNT

Monsieur Ballon

Ma l'oro ce l'avete!

Peer Gynt

Non ancora abbastanza. Sì, forse per un regno da poco... per un impero in miniatura. ~~Ma~~ io voglio

essere Gynt per tutto il globo, Sir Peer Gynt  
dalla testa ai piedi! L'Ellade è in rivolta.

I quattro (balzando in piedi) Che cosa! I greci!...  
Peer Gynt Si sono sollevati.

I quattro Evviva!

Peer Gynt E i turchi sono negli impicci. (Vuota il bicchiere).

Monsieur Ballou Avanti per la Grecia! La porta dell'onore è aperta!  
Recheròagli insorti l'aiuto delle armi francesi!

Von Eberkopf Ed io scriverò proclami... da lontano!

Master Cotton Io contribuirò... con forniture militari.

Trumpeterstraale Partiamo! Ritroverò a Bender i famosi speroni di  
Carlo XII!

Peer Gynt Voglio essere impiccato se vi capisco!

~~Non si può non partire per la Grecia...~~  
~~...~~

~~Peer Gynt (sincopiando) Ma noi Io appoggio chi è forte, e~~  
~~...~~

~~Monsieur Ballou Impossibile!~~

~~Von Eberkopf E sì certo, ma state scherzando!~~

Peer Gynt ~~(rimane qualche istante in silenzio, si appoggia~~  
~~...~~  
~~...) Ascoltate,~~  
~~...~~  
~~...~~ Andate **PORE**

in Grecia! ~~Vi ci sbarcherò armati, gratuitamente.~~  
~~Battetevi intrepidi per la libertà e la giustizia!~~  
~~Fate piovere sui turchi tutto il fuoco dell'inferno...~~  
~~e finite gloriosamente i vostri giorni infilzati~~  
~~dalla lancia di un giannizzero...~~ Quanto a me,  
 dispensatemi. (Si picchia sulla tesca) Io sono  
 ricco, e sono me stesso, sir Peer Gynt. (SI copre  
 col lenzuolo).

**Trumpeterstraale** Che sudicione!

**Monsieur Ballon** Non ha il senso dell'onore...!

**Master Cotton** Be', pazienza l'onore; ma pensate che profitto  
 enorme per noi se la Grecia si affrancasse...

**Monsieur Ballon** Mi vedevo già in veste di conquistatore a  
 fianco delle più belle donne greche!

**Trumpeterstraale** Ed io vedevo nelle mie mani svedesi gli speroni  
 gloriosi di Carlo XII!

**Von Eberkopf** Io vedevo la cultura della mia grande patria  
 diffondersi sulle terre e sui mari...!

**Monsieur Ballon** Cristo! Così vicini ad acciuffare la fortuna...  
 e trovarsi stesa nella tomba!

**Master Cotton** (col pugno teso verso la nave) In quella cassa  
 nera è rinchiuso l'oro che il nababbo ha fatto  
 sudare ai negri...!

**Von Eberkopf** Un'idea geniale! Su, in piedi! Il suo impero è  
 bell'andato! Evviva!

**Monsieur Ballon** Che cosa volete fare?



Von Eberkopf Impadronirci del potere! L'equipaggio si comprerà per poco. A bordo! Io mi annetto la nave!

Master Cotton Voi... che cosa?

Von Eberkopf Mi piglio tutto quanto. (Va alla barca).

Master Cotton Allora il mio interesse l'impone di prendermi la mia parte. (Lo segue).

Trumpeterstraale Che ladro!

Monsieur Ballon E' una vera briconata...! Ma... enfin! (Segue gli altri).

Trumpeterstraale Bisogna bene che li accompagni... ma protesto davanti al mondo intero...! (Li segue).

Peer Gynt esce colla testa dalle lenzuola e pizzica il braccio, ora guarda il mare.

Peer Gynt E' un incubo!... Io vaneggio!... Fra poco mi desterò! La nave prende il largo a tutta velocità!... Ma no, non son che fantasie! (Si torce le mani) Non è possibile che io debba morire! ~~mi strappa i capelli~~ E' un sogno! ~~Voglio che sia un sogno! Oh, spaventoso! E~~ ~~eriti, purtroppo. Quel cani di amici~~ Ascoltami, mio Dio! Tu così giusto e saggio...! Oh, puniscili...! (Levando le braccia al cielo) No, Dio, non mi ascolta! E' sordo come al solito. Bella roba. Un Dio che se ne lava le mani! (Fa cenni verso l'alto) ~~chi? Ho rinunciato a~~ ~~comando di geniali. Ho mandato missionari in~~ ~~lunga quanta l'Asia? Un buon servizio ne vale~~ ~~un altro.~~

~~altro fanno saltare la nave, poi tutto scompare e lui è in terra~~ ~~io, ti ringrazio, o tu che mi proteggi e vegli~~

~~sa di me nonostante i miei falli... (Respira e~~  
~~piani polmoni!) Come si si sente tutelati e sicuri~~  
~~quando si sa di godere una protezione speciale.~~  
~~Ma sono sperdute nel deserto! (cerca nel frigo) Dove~~  
~~trovare acqua e cibo? Oh, troverò. Lui certo~~  
~~provvederà. Non c'è pericolo... (A voce alta e in-~~  
~~sistente) Egli non può volere che io povero~~  
~~picciolo muoia qui tutto solo! (Da un balzo spa-~~  
~~ventato) E' un leone che brontola laggiù fra le~~  
~~acacie...? (Battendo i denti) No, non è un leone~~  
~~(Sinfrenandosi) Un leone; evvia! Quei bestioni~~  
~~si tengono a distanza. Ad ogni modo, però... mi~~  
~~cerco un albero. Ecco lì acacie e palme che si cul-~~  
~~lano al vento; se riesco ad arrampicarmi, sono al~~  
~~sicuro... soprattutto se poi, recitando due o tre~~  
~~calmi... (Si arrampica) Il mattino non è uguale~~  
~~alla sera; è una frase della Bibbia, che si cita~~  
~~sovente.~~

Notte. Un accampamento marocchino sul margine del deserto. Fuochi di guardia e guerrieri che dormono.

Uno schiavo (entra strappandosi i capelli) E' sparito! IL cavallo bianco dell'imperatore!

Un altro schiavo (entra lacerandosi le vesti) Hanno rubato l'abito sacro dell'imperatore!

Il sorvegliante (entra) Cento bastonate sulla pianta dei piedi se non arrestate il ladro!

Alba. Il gruppo di acacie e di palme.

Peer Gynt sull'albero, con un ramo spezzato in mano, si difende contro una banda di scimmie.

Peer Gynt ~~Una che guai! Una bottata da cane!~~ (Menando colpi all'intorno) Di nuovi qui? Oh maledizione! Che bestiacce schifose queste scimmie! (E' di

nuovo assalito; con impazienza) Bisogna farla finita! Adesso ne acchiappo una, le tiro il collo, la scuoiò e ne indosso la pelle. Brulicano, s'arrampicano. Via, via! Che fanno? Si agitano sopra la mia testa...! Quella vecchia... con le mani piene di escrementi...!

~~(La blandisce e le parla dolcemente, come si fa col cane)~~ Eh, guarda... la mia vecchia Bussi! è gentile, lei, si lascia prendere con le buone! Son io, sai! Pissi, pissi! Siamo amiconi, noi due! Aj-aj! Bussi ed io ci conosciamo da un pezzo .. Aiuto! Aiuto! ~~La vecchia~~ era schifosa ma i piccoli son peggio!

~~Al buon mattino. Terreno sassoso con vista sul deserto. Da una parte l'imbocco d'una caverna.~~

Cavalieri in lontananza.

Il ladro                    Le lingue delle lance  
                                 si trastullano e leccano  
                                 ehi, ehi!

il ricettatore            Io sento la mia testa  
                                 rotolar nella sabbia  
                                 ohi, ohi!

Ladro                        (incrocia le braccia sul petto)  
                                 Mio padre era ladro  
                                 Suo figlio deve rubare.

Ricettatore                Mio padre era ricettatore  
                                 Suo figlio deve ricettare

Ladro                        Devi subire la sorte;  
                                 devi essere te stesso.

Ricettatore                (ascoltando)  
                                 Passi fra i cespugli!  
                                 Fuggiamo! Ma dove?

Ladro                    Profonda è la grotta;  
                              e grande il profeta!

~~si siedono abbandonando le loro stecche. I cavalieri si disperdono  
 in lontananza.~~

Peer Gynt

(entra tagliandosi un zufolo di canna) Ah, che  
 mattinata deliziosa!... ~~Un scarabeo rotola la sua~~  
~~pallina di sterco; la lumaca è uscita dal suo~~  
~~guscio. Davvero il mattino ha l'oro in bocca.~~  
 L'animo è tranquillo, ~~si rinfresca il coraggio,~~ **E**  
~~si avrebbe voglia di lottar' contro un toro. Che~~  
 silenzio, all'intorno! ~~Sì, i piaceri campestri...~~  
~~non capisco perché li ho tanto trascurati, e~~  
~~perché ci si chiude nelle grandi città.~~ (Si met  
 te l'occhialino sul naso) Un rospo. In un blocco  
 d'arenaria. ~~Tutto pietre all'intorno; ne è~~  
~~solo la testa. Sta lì e guarda il mondo, come~~  
~~attraverso un vetro... e s'accontenta di essere~~  
~~com'è. Dove sta scritto questo? Devo averlo letto~~  
~~da bambino, in qualche grosso libro. (Si siede,~~  
~~all'ombra) E' piacevole riposarsi e stirare le~~  
~~gambe. Guarda, delle felci. Radici commestibili;~~  
~~(Ne assaggia) E' cibo più adatto per gli animali;~~  
~~ma sta scritto: domina la tua propria natura! E~~  
~~sta scritto inoltre: bisogna domare l'orgoglio.~~  
~~(Scaccia i pensieri, accende un sigaro, si~~  
~~sedia e contempla il deserto.) Che deserto im-~~  
 menso, sconfinato... laggiù, lontano, passeggia  
 uno struzzo. Quale sarà stata l'intenzione di Dio  
 nel creare questo vuoto, questa desolazione? Una  
 terra priva d'ogni fonte di vita, una terra riarsa  
 che non serve a nessuno. Perché mai esiste? La  
 natura ha le mani bucate. E' il mare, laggiù a  
 oriente, che riluce e scintilla? Impossibile;  
 illusione dei sensi. Il mare è a occidente, più

indietro, più in alto; i monti fanno argine fra le acque e il deserto. (Gli balena un'idea) Argine? Allora potrei...! La catena è poco profonda. Basterebbe forarla, scavare un canale... e le acque dilaganti, sorgente di vita, inonderanno il deserto! Questa tomba bruciata si trasformerà in un fresco mare increspato di onde. Le oasi ne emergeranno come isola, l'Atlante scosceso verdeggerà a nord; i velieri, grandi uccelli leggeri, taglieranno a sud le vie delle carovane. L'una dopo l'altra sorgeranno le città, e l'erba crescerà intorno alle palme flessuose. Tombutù avrà fabbriche e officine; Bornu sarà rapidamente incivilita, e attraverso l'Abissinia lo scienziato risalirà tranquillo in treno il Nilo superiore. In mezzo al mare, in un'oasi ricca, io trapianterò la razza norvegese; il sangue paesano è quasi sangue reale, l'incrocio con l'arabo farà il resto. Intorno a una baia digradante sul mare fonderò Peeropolis, la capitale. ~~Il mondo attuale è in decadenza!~~

(Salta in piedi) ~~Devo trovare i capitali, e la cosa è fatta. Avanti affluite, capitali, dall'est e dall'ovest! Il mio regno... metà del mio regno per un cavallo.~~

~~Il cavallo nitrisce dentro la caverna.~~

~~Un cavallo! È vestito... e gioielli... e spada! Ecco, sir Peer... turco dalla testa ai piedi! Affrettati, Grane, mio veloce corsiero! Una staffa d'oro per appoggiare il piede. Dai ricchi ornamenti si riconosce il gran signore!~~

## DANZA ARABA

La tenda di un capo arabo, in mezzo a un'oasi.

Peer Gynt in abito orientale è disteso su cuscini; beve caffè e fuma una lunga pipa. Anitra e un gruppo di fanciulle danzano e cantano davanti a lui.

## Il coro di fanciulle

Il profeta è venuto!

~~Il profeta, signore onnipotente,~~

~~è venuto a noi~~

~~savalcando sul mare di sabbia!~~

~~Il signore che giammai s'inganna,~~

~~fino a noi, fino a noi è venuto,~~

~~volteggiando sul mare di sabbia!~~

Sonate, flauti e tamburi;

il profeta, il profeta è venuto!

## Anitra

Il suo corsiero è il candido latte

che scorre nei fiume del paradiso.

Piegate i ginocchi! Curvate la testa!

I suoi occhi son dolci astri lucenti.

Nessuna creatura terrena sopporta,

lo splendore folgorante di quelle stelle.

E' venuto attraverso il deserto.

Oro e perle rimbalzavano sul suo petto.

~~Non egli passava, ed faceva luce.~~

~~Dietro le sue spalle ricadeva la tenebra~~

~~Dietro le sue spalle, simon e carastin~~

Lui, l'eccelso, è venuto!

E' venuto attraverso il deserto,

adorno come un figlio della terra.

~~La Kaaba, la Kaaba è vuota.~~

~~Lui stesso l'avevo predetto!~~

## Coro di fanciulle

Sonate, flauti e tamburi;

il profeta, il profeta, è venuto!

Le fanciulle danzano accompagnate da una musica smorzata.

~~Cesar Gynn~~

~~Ha letto in un libro che nessuno è profeta nel pro-~~

~~prio paese Qui ne la passo molto meglio di quando~~

~~faccio l'armatore a Charlestown C'era in quella~~

~~Anitra, vita un senso di vuoto, qualcosa di torbido.~~  
~~Esser se stessi grazie alla potenza dell'oro è~~  
~~come costruirsi la casa sulla sabbia. Per un~~  
~~orologio, un anello la gente è pronta a muover~~  
~~la sabbia e a rotolarsi nel fango. Profeta! que-~~  
 sta, sì, è una posizione chiara. E' successo così  
 all'improvviso... è bastato galoppare attraverso  
 il deserto e incontrare questi figli della natura.  
 Era giunto il profeta: ~~l'asino era chetato. Non~~  
~~avevo nessuna intenzione di ingannarli, anzi, l'asino~~  
~~è molto differente fra nomadica e profeta,~~  
~~non so ritirarmi in qualunque momento. Non sono~~  
~~legato, il cavallo è sempre collato.~~

Anitra

(avvicinandosi) Profeta e signore!

Peer Gynt

Che vuole la mia schiava?

Anitra

I figli del deserto aspettano là fuori; chiedono di essere ammessi a contemplarti...

Peer Gynt

Alto là! Di' loro che si radunino ad una certa  
 distanza; e aggiungi che qui dentro non può entrare  
 alcun uomo! Gli uomini, bimba mia, sono una  
 trista razza... quel che si dice una sozzura  
 immonda! ~~Anitra, tu non immagini con quanta~~  
~~impudenza hanno rubato... no, volevo dire peccato,~~  
~~bimba mia.~~ Be', lasciamo andare. Donne, danzate  
 per me! Il profeta vuol scacciare i brutti ricordi.

Le fanciulle

(danzando) Il profeta è buono. Il profeta **È TRISTE**  
~~si affrettava del male commesso dai figli della~~  
~~terra.~~ Il profeta è benigno; lodata sia la sua  
 dolcezza; egli apre ai peccatori le porte del  
 paradiso!

Peer Gynt

(seguendo con gli occhi la danza di Anitra) Le

sue gambe son rapide come bacchette di tamburo. Caspita, è davvero appetitosa la briccona. Le sue forme son un po' stravaganti... non proprio conformi alle leggi della bellezza; ~~ma che cosa è la bellezza?~~  
~~una semplice tradizione. moneta che ha corso~~  
~~secondo il luogo e il tempo. E la biracchia diventa~~  
~~attraente quando si è goduto a saggiata del~~  
~~normale.~~ Anitra, senti!

Anitra

(avvicinandosi) La tua schiava ascolta!

Peer Gynt

Sei incantevole, bimba! Il profeta è commosso. Se non ci credi, te lo dimostro: ti nomino urì nel mio paradiso.

Anitra

Signore, è impossibile.

Peer Gynt

Come, credi che scherzi? Parlo sul serio, com'è vero che son qui seduto.

Anitra

Ma io <sup>ho</sup> non anima.

Peer Gynt

Ti si può dare!

Anitra

In che modo, signore?

Peer Gynt

~~Ma, si penso io, mi incaricherò della tua~~  
~~educazione.~~ Non hai anima? Bestiola sei, questo è certo. ~~Ma ho notato con rincrescimento.~~ Ma, via, un po' di posto per l'anima ce l'hai. Vieni qui; fammi misurare la tua scatola cranica. C'è posto, c'è posto.

Anitra

Il profeta è buono

Peer Gynt

Non ti va? Parla!



Anitra                    Preferirei...

P

Peer Gynt                Di' senza paura!

Anitra                    Non ci tengo tanto ad avere un'anima... vorrei  
piuttosto...

Peer Gynt                Che cosa?

Anitra                    (indicando il turbante di Peer Gynt) Quel bell'opale!

Peer Gynt                (con entusiasmo, porgendole il gioiello) Anitra!  
vera figlia di Eva! Tu seduci irresistibilmente,  
poiché sono un uomo, e come ha detto un autore di  
grido "L'eterno femminile ci attira".

Chiaro di luna. Bosco di palme davanti alla tenda di Anitra.

Peer Gynt con una chitarra araba in mano è seduto sotto un albero.  
Porta barba e capelli assai più corti, sembra ringiovanito di molto.

Peer Gynt                (suona e canta)

Ho chiuso e sprangato il mio paradiso  
e mi son portato via la chiave.

Ho preso il mare col vento del nord,  
mentre le belle sulla riva  
piangevano l'abbandono.

Verso il sud la prora tagliò  
le onde del mare salato.

Dove ondeggiavano le palme belle e superbe,  
e inghirlandano la baia sul mare  
diedi alle fiamme il mio vascello.

Salii sulla nave del deserto,  
la nave che ha quattro gambe,  
schiumante sotto le sferzate...

Sono un uccello leggero: prendimi...

io canto sospeso su un ramo!

Anitra, so ora che sei  
simile al vino di palma!  
Persino il cacio di capra  
d'Angora è assai meno dolce  
vivanda, o Anitra, di te!

Guarda Anitra sotto il lenzuolo.

(2) Silenzio! ~~La bella è in ascolto? Ode la mi-~~  
~~cannocchia? Sta spiando di dietro la tenda, dopo~~  
~~aver deposto il velo e la gonna? Ah! Si~~  
~~direbbe un tempo che galta dalla bottiglia! Un~~  
~~altro! È un altro ancora!~~ (3) Sospiri d'amore? No,  
è un canto. Ma no, è un russare sonoro! Dolci  
suoni! Anitra dorme! (1) ~~Ma guarda, guarda da Anitra!~~  
~~Guai a te se i tuoi gorgheggi... ~~che la fanciulla~~~~  
~~sta addormentata e per me il colmo della gioia~~  
~~d'amore... avvicinare le labbra all'orlo della~~  
~~copra senza neanche sfiorarla... oh, ma eccola~~  
~~qui, perfacco. Dopo tutto, meglio così.~~

Anitra

(Sbuca da sotto le lenzuola) Il mio signore chiama  
la sua schiava?

Peer Gynt

Certo; il profeta ti chiama. Mi ha svegliato il  
gatto con il suo acuto grido di caccia...

Anitra

Signore, il miele del sorriso fluisce dalle tue  
labbra.

Peer Gynt

Piccola amica, tu, come le altre fanciulle, degli  
uomini importanti vedi solo l'esterno. In realtà  
mi piace scherzare, e specialmente a quattr'occhi.  
~~Nella mia posizione sono costretto a portare una~~  
~~maschera di gravità, i doveri quotidiani mi assil-~~  
~~lano e i fastidi fan di me sovente un profeta.~~

~~peccato, ma è soltanto la scorza... (Si stende sotto un albero e l'attira a sé) Vieni, Anitra; riposiamo sotto i verdi ventagli delle palme! Io sussurro, tu sorridi; ~~noi ci scambieremo le parti~~ ~~ed io ascolterò sorridendo le tue fresche labbra~~ ~~stabilire parole d'amore~~~~

Anitra (si stende ai suoi piedi) Ciò che tu dici è dolce come una canzone, anche se io non sempre capisco. Signore, dimmi, la tua fanciulla, ascoltandoti, non può acquistare un'anima?

Peer Gynt Quando a oriente su strisce rosate sarà scritto in oro: è giorno... ti darò lezioni, ~~ti darò~~ ~~un'educazione perfetta~~ l'anima non è la cosa essenziale. Il cuore conta più di tutto.

Anitra Parla, signore! Quando tu parli mi par di vedere scintillio di opali!

Peer Gynt ~~La ragione spinta all'estremo è stoltezza. Vant' il deserto che circonda l'oceano? Se scivolano in turbante, posso obbligare l'oceano a riempirlo tutto. Ma sarei uno scervellato se creassi nuove terre e nuovi mari.~~ Sai che cosa sia vivere?

Anitra Insegnamelo!

Peer Gynt Vivere è camminare a piedi asciutti nel fiume del tempo conservandosi sani e salvi. ~~Ma quella parola~~ ~~le penne, un vecchio gaudente è molle e tremante, un vecchio come resti adentata. Tutte le anime~~ ~~appassiscono.~~ Gioventù! Gioventù! Voglio regnare, sultano fiero e gagliardo sui freschi pensieri verginali di una fanciulla... Voglio possedere tutti i tuoi sogni. ~~Devi appartenere tutta a me.~~

~~Sarò io colui che ti affascina come l'oro e le~~  
~~pietre preziose. Se ci lasciano, la vita deve~~  
~~finire... per te, naturalmente! Voglio che il~~  
~~tuo essere, in ogni fibra, sia pieno di me, senza~~  
~~volontà, senza obiezione. I tuoi ritardi, il tuo~~  
~~notturno, tutte le grazie che ti adornano, come i~~  
~~giardini di Babilonia inviteranno il sultano a~~  
~~godere. Perciò è una bella cosa, in fondo, che il~~  
~~tuo cranio sia vuoto.~~ Chi ha una anima si dà  
 troppa importanza. Senti, mentre ne parliamo...  
 se vuoi ti metterò un anello alla caviglia;..  
 è il meglio per tutti e due; io sarò la tua anima.

Anitra russa.

Dorme! Dunque quello che ho detto non le ha fatto  
 nessuna impressione? Dormi, Anitra, e sogna di  
 Peer... Dormi! Nel sonno tu cingi il diadema al  
 tuo imperatore!

~~Strada carovaniere. Lontano nel fondo l'oasi.~~

~~Peer Gynt sul cavallo bianco galoppa verso il deserto. Tiene Anitra~~  
~~avanti a sé sul pomo della sella.~~

Anitra                   Lasciami o ti mordo!

Peer Gynt               Piccola strega!

Anitra                   Ma che cosa vuoi fare?

Peer Gynt               Giocare al falco e alla colomba! Rapirti! Fare  
 pazzie!

Anitra                   Vergognati! Un vecchio profeta...!

Peer Gynt               Oh, storie! Il profeta non è vecchio, ochetta!  
 Ti pare che questo sia un segno di vecchiezza?

Anitra                    Smettila! Voglio tornare a casa.

Peer Gynt

Fai la civetta? Bella idea! ~~Ma siamo due uccelli~~  
~~che non possiamo fuggire dalla gabbia, e non ritorneremo~~  
~~mai più. Di là, oltre, piccola, non bisogna mai~~  
~~rimanere troppo a lungo nello stesso luogo. Sono~~  
~~come incostanti, questi figli del deserto...~~  
~~Il piacere e l'intenso colono a scarceggiare.~~

Anitra

Sì, ma sei davvero un profeta?

Peer Gynt

Sono il tuo imperatore! (Vuol baciarla)

Anitra

Dammi l'anello che porti al dito!

P.G.  
 ANITRA  
 Peer Gynt

SI ANITRA  
 DAMMI I TUOI DIAMANTI  
 Prendi, dolce Anitra, tutti gli splendori.

~~Anitra~~

~~La tua parola è un canto. Ha un'armonia squisita.~~

Peer Gynt

~~Una felicità caperei con profondamente amato~~  
~~(si toglie il frustino e scende da cavallo) Ecco~~  
~~una rosa, mio fiore leggiadro, camminerò sulla~~  
~~sabbia genovese finché non mi stenderà a terra un~~  
~~colpo di sole. Sono giovane, Anitra. Se tu non~~  
~~fosse così lenta di spirito ti accorgeresti, mio~~  
~~dell'olandro, che il tuo amante fa pazzie...~~

dunque è giovane. (Balla).

Sono un gallo felice e beato!

Beccami, gallinella mia!

Ehi! Hop! Guarda come corro...

Sono un gallo felice e beato!

Anitra

Tu sudi, profeta; temo che tu sia mezzo liquefatto.

Dammi quel peso che tintinna alla tua cintura.

Peer Gynt.

Il giovane Peer Gunt è una testa di matto,

non sa su che piede ballare

Ehi là, dice Peer... Ehi là, cosa importa?

Il giovane Peer Gynt è una testa di matto.

*Il giovane Peer Gynt è una testa di matto -*

Anitra

E' un gran piacere ~~veder~~ <sup>stare</sup> ballare il profeta.

Peer Gynt

Piantala con quel profeta! ~~Scambiamoci i vestiti!~~

Avanti, spogliati! *Mis fuori*

Anitra

Il tuo caffetano è troppo lungo, la tua cintura troppo larga e le tue calze troppo strette...

Peer Gynt

Eh bien (S'inginocchia) ~~Allora~~ dammi un grande dolore! Per un cuore che ama è dolce soffrire!

*Eh bien*  
Senti, quando saremo nel mio castello.

Anitra

Nel tuo paradiso... E' ancora lontano?

Peer Gynt

Oh, un migliaio di leghe...

Anitra

Troppo!

Peer Gynt

Ascolta... avrall'anima che ti ho promesso...

Anitra

Grazie; posso farne benissimo a meno. Ma tu volevi un dolore...

Peer Gynt

Sì, perbacco! Violento, ma corto... per due o tre giorni!

Anitra

*Ecco!*  
Anitra obbedisce al profeta!... ~~Addio!~~ (Gli dà una frustata sulle dita e fugge di galoppo attraverso il deserto).

Peer Gynt

(resta a lungo come fulminato) Be', anche questa ci voleva...!

Lo stesso luogo, un'ora più tardi.

Peer Gynt grave e meditabondo, si spoglia degli abiti turchi, ad uno ad uno. Alla fine toglie di tasca il suo berretto da viaggio ed è di nuovo tutto vestito da europeo.

Peer Gynt

La sgualdrinella!... c'è mancato un pelo che non mi facesse girare la testa sul serio. ~~Voglio essere un~~  
~~fool se arrivo a capire cosa ha potuto stregarmi a~~  
~~quel punto. Be', ora è finita; meglio così. Se lo~~  
~~scherzo continuava ancora un po' diventavo ridicolo.~~  
~~Suonar la chitarra, sospirare, vezzeggiare, e fare~~  
~~il galletto... che si lascia spennare! E' un~~  
~~contegno assurdo, per un profeta. Già... proprio~~  
~~spennato! Vergogna! Spennato del tutto! Via!~~  
~~s'intende che ho qualche riserva; qualcosa in~~  
~~saccoccia, qualcosa in America; non sono ridotto~~  
~~a chieder l'elemosina... (Cerca enciclopedia o~~  
~~libri da viaggio) No tempo d'avanzo... se~~  
~~studiassi, da scienziato viaggiante, la ferocia~~  
~~dei secoli passati? Ma sà, davvero questo è un~~  
~~argomento che mi attira! Fin da piccolo leggevo~~  
~~cronache e storie, e anche in seguito ho sempre~~  
~~coltivato quella scienza... Seguirò il cammino~~  
~~della razza umana! Voglio navigare come una festuca~~  
~~sul fiume della storia, e riviverla come in un sogno...  
 vedere gli eroi combattere per cause nobili e~~  
~~buone, ma starmene al sicuro, da semplice spetta-~~  
~~tore... (Dolcemente commosso) Spezzare, i vincoli~~  
~~che ci legano alla patria, agli amici, buttare al~~  
~~vento tesori e ricchezze... dare l'addio alla~~  
~~felicità d'amore... e tutto ciò per scoprire il~~  
~~mistero della verità. Voglio possedere la somma~~  
~~del passato; mai più percorrere le strade dei~~  
~~vivi... il tempo presente non vale una ciabatta;~~  
~~senza fede e senza energia è il procedere degli~~  
~~uomini (Alza le spalle) e le donne... le donne~~  
~~sono una trista razza!~~

Una donna di mezza età, bionda e bella, fila seduta al sole.

La donna

*base  
Solveig*

*l'Inverno passa e passa primavera (2)*  
~~Passeranno forse inverno e primavera~~  
~~e segue l'estate e segue tutto l'anno.~~  
~~e l'estate che segue e tutta l'annata;~~  
~~ma un giorno tornerai, io ne sono sicura;~~  
~~ed io t'aspetterò, perché te l'ho promessa.~~  
~~(Fila e riprende a cantare).~~  
 Dio ti conforti, dovunque tu sia nel mondo; (2)  
 Dio ti allieti, se tu gli stai davanti di nuovo; (2)  
 Io ti aspetterò, *oh mio* dillette, fine al tuo ritorno;  
 e se mi attendi lassù, lassù ci rivedremo. *lassù ci rivedremo*

~~In Egitto. Lo scultore dell'isola. La statua di Memnone eretta sulla sabbia.~~

~~Peer Gynt~~

~~eccomi dunque egiziano, ma egiziano senza abbandone il principio dell'io gyntiano. Poi mi metterò in cammino per l'Assiria. Qui voglio riposare e aspettare tranquillo che la statua abbia cantato il suo solito canto mattutino. (Si alza e ascolta) Che cos'è questo strano mormorio...?~~

Sorge il sole.

La statua di Memnone (canta)

Dalle ceneri del semidio si levano ringiovaniti uccelli canori.  
 Zeus l'onnisciente  
 li creò lottatori.  
 Gufo della saggezza,  
 dove dormono i miei uccelli?  
 Devi morire se non sciogli  
 l'enigma del mio canto!

Peer Gynt

Ho udito la voce di pietra levarsi ed abbassarsi...  
 Ne prendo nota per informarne gli scienziati. (Annota nella agenda) "La statua ha cantato. Ho udito



distintamente il suono, ma non ho inteso bene le parole del canto, naturalmente si tratta di un'illusione dei sensi. Per oggi null'altro da segnalare". (Si rimette in cammino).

La grande Sfinge scolpita nella roccia. Lontano, le cuspidi e i minareti del Cairo.

Peer Gynt, giunge; considera attentamente la Sfinge, ora coll'occhialino, ora facendosi sollecchio con la mano.

Peer Gynt

Dove diavolo ho già visto qualcosa di simile a questo spaventapasseri? Lui, Memnone - somigliava al cosiddetto vecchio di Dovre. Ma questo strano incrocio di animali, questa creatura bastarda, mezzo donna e mezzo leone... l'ho incontrata anche questa in una favola? In una favola? Oh sì; ora me lo rammento, il bestione! E il Curvo, quello al quale ho dato una botta sul cranio... ~~all'età di sedici...~~ ~~(Sfavillando)~~ ~~Ma gli stessi occhi; le stesse labbra!~~ ~~L'aria un po' meno indolente; ma però è lui. Ehi, Curvo, davvero sembri un leone. Sei sempre bravo a risolvere enigmi? Ti metto alla prova. Vediamo se rispondi come una volta, eh? (Grida alla Sfinge) Di' Curvo, chi sei?~~

*In sogno?*

Una voce

(dietro la Sfinge) Ach, Sphinx, wer bist Du?

Peer Gynt

Come, L'eco parla tedesco? Strano!

La voce

Wer bist Du?

Peer Gynt

(Annota nell'agenda) "L'eco parla tedesco. Accento berlinese".

Begriffenfeldt sbuca di dietro la Sfinge.

Begriffenfeldt (con gesti disordinati e irrequieti) Signore,

scusi...! Una domanda. Perchè è venuto qui proprio oggi?

Peer Gynt Una visita. Per salutare una amica d'infanzia.

Begriffenfeldt Che? La Sfinge ..?

Peer Gynt (fa cenno di sì) Una vecchia conoscenza.

Begriffenfeldt Magnifico!... E dopo questa nottata! Le mie tempie martellano da scoppiare! Dunque, la conosce? Parli! Risponda! Mi può dire che cos'è?

Peer Gynt Che cos'è? Ma sì, lo so benissimo. E' se stessa.

Begriffenfeldt (dà un balzo) Ah! L'enigma della vita balena alla mia vista come una folgore! E' ben sicuro che sia se stessa?

Peer Gynt Sì, almeno essa lo afferma.

Begriffenfeldt Se stessa! S'approssima l'ora del rivolgimento!  
(Si toglie il cappello) Il suo nome, signore?

Peer Gynt Mi chiamo Peer Gynt.

Begriffenfeldt (con quieta meraviglia) Peer Gynt! Un nome simbolico. C'era da aspettarselo... Peer Gynt? Ciò significa: l'ignoto... colui che giunge, e il cui venire fu predetto...

Peer Gynt Oh, davvero? E lei era qui ad aspettarmi...?

Begriffenfeldt Peer Gynt! Profondo! Misterioso! Acuto! ~~Ogni~~  
~~parola è un pozzo di dottrina!~~ Chi è lei?

Peer Gynt (modesto) Mi sono sempre sforzato di essere me

stesso. ~~D'altronde, ecco il mio passaporto!~~

Begriffenfeldt Di nuovo quella <sup>incetta</sup> parola misteriosa, enigmatica!  
(Gli afferra il polso) Al Cairo! Si è trovato  
l'imperatore degli esegeti!

Peer Gynt L'Imperatore?

Begriffenfeldt Venga!

Peer Gynt Son proprio conosciuto...?

Begriffenfeldt (traendoselo dietro) L'imperatore degli esegeti...  
sul fondamento dell'IO!

~~Il Cairo. Un vasto cortile circondato da edifici e da alte muraglie.  
Sopra alle finestre. Gabbie di ferro.~~

Tre guardiani nel cortile. Sopraggiunge un quarto.

Il sopraggiunto Schfmann, dimmi, dov'è il direttore?

Un guardiano E' andato via in carrozza prima dell'alba.

Il primo Credo che gli sia successo qualcosa; perché  
stanotte...

Un altro Zitto; eccolo che torna!

Begriffenfeldt introduce Peer Gynt, chiude la porta e intasca  
la chiave.

Peer Gynt (fra sé, si guarda intorno) Questa dunque è  
l'accademia dei sapienti?

Begriffenfeldt Li troverà qui dal primo all'ultimo... c'è  
l'assemblea dei settanta esegeti, a cui recente-  
mente se ne sono uniti altri centosessanta... (Ai

guardiani) Mikkel, Schilingelberg, Schafmann,  
Fuchs, nelle gabbie subito, marsc!

I guardiani

Noi?

Begriffenfeldt

E chi altri? Dentro, dentro! Il mondo gira,  
giriamo anche noi. (Li caccia dentro una gabbia)  
E' arrivato stamani, il grande Peer... potete  
indovinare il resto... non dico di più. (Chiude la  
gabbia e getta la chiave in un pozzo).  
Signor Peer, ho bisogno di confidarmi...

Peer Gynt

(con inquietudine crescente) Cosa c'è?

Begriffenfeldt

Mi prometta di non fremere.

Peer Gynt

Proverò...

Begriffenfeldt

(lo attira in un angolo e bisbiglia) La ragione  
assoluta è morta e trapassata ieri sera alle undici.

Peer Gynt

Dio mi liberi!...

Begriffenfeldt

Sì, è un fatto dolorosissimo. E nella mia posizione  
doppiamente deplorabile; perché questo istituto è  
passato finora per un manicomio.

Peer Gynt

Un manicomio!

Begriffenfeldt

Ora non più, badi!

Peer Gynt

(pallido, con voce strozzata) Adesso capisco!  
(Si scosta)

Begriffenfeldt

(seguendolo) Voglio sperare che lei m'intenda.  
Ho detto morta, ~~ma è un modo di dire~~. E' uscita

fuori di sé. E' uscita dalla sua pelle, esattamente come la volpe del mio compatriota Munchhausen.

Peer Gynt           Mi scusi un minuto...

Begriffenfeldt   (trattenendolo) No, non come una volpe, ma come una anguilla... Un ago nell'occhio... per un po' guizza sul muro...

Peer Gynt           Come faccio a salvarmi?

Begriffenfeldt   Un taglio intorno al collo e vrr, fuori della pelle!

Peer Gynt           E' matto da legare!

Begriffenfeldt   Ora è chiarissimo e non si può nascondere... che questo fatto provocherà un rivolgimento totale, universale. Gli individui considerati finora dementi, dalle undici di ieri sera sono normali, conformi alla ragione nella sua nuova fase. E se si interpreta la cosa correttamente è chiaro che, da quell'ora, i cosiddetti savi han cominciato a farneticare.

Peer Gynt           Giusto, lei ha parlato d'ora; io ho poco tempo...

Begriffenfeldt   Poco tempo? ~~Ma già, ha fatto bene a ricordarmi...~~  
(Apre una porta e grida) Uscite! Hanno inizio i tempi futuri! La ragione è morta. Evviva Peer Gynt!

Peer Gynt           Via, carissimo amico...!

I pazzi escono a poco a poco in cortile.

Begriffenfeldt   Buon giorno! Venite ~~avanti~~ e salutate l'alba della liberazione! Il vostro imperatore è venuto!

Peer Gynt           Imperatore?

Begriffenfeldt Certo!

Peer Gynt E' un grande onore, molto al di là...

Begriffenfeldt Oh, bando alla falsa modestia, in un momento simile...

Peer Gynt Almeno un rinvio...! Davvero non mi sento... son così sbalordito!

Begriffenfeldt Un uomo che ha capito le parole della Sfinge? Un uomo che è se stesso?

Peer Gynt E' proprio questo il punto. Io sono me stesso in tutto e per tutto; ma qui, si tratta di essere fuori di se stesso.

Begriffenfeldt Fuori di se stesso? No, lei sbaglia di grosso! Qui ciascuno è assolutamente se stesso; se stesso e non un briciolo d'altro; si naviga, in quanto se stessi, a vele spiegate. Ciascuno si chiude nella botte dell'Io... sta immerso completamente nel fermento dell'Io... si rinchiude ben bene con cocchiame dell'Io, e nel fonte dell'Io, fa gonfiare le doghe. Nessuno ha lagrime per i dolori altrui; nessuno ha comprensione per le idee del prossimo. Anche noi... nei pensieri e nelle parole siamo noi stessi fino all'orlo del trampolino; e per conseguenza, se dobbiamo avere un'imperatore, è lei senza dubbio l'uomo che ci occorre.

Peer Gynt Oh, vorrei essere il diavolo, piuttosto...!

Begriffenfeldt Non si perda d'animo; quasi tutto al mondo è nuovo, in principio. "Se stesso"!... venga, le mostrerò un esempio; scelgo a caso il primo che capita...

(A un personaggio dal volto scuro) Buon giorno Huhu! Ebbene, figliuolo, ~~va sempre in giro con quella faccia affalitta?~~

Hahu

Posso essere allegro, quando il mio popolo se ne muore ~~senza interpreti e senza poeti?~~ (A Peer Gynt) Tu sei straniero; vuoi ascoltarmi?

Peer Gynt

(inchinandosi) Ma certo!

Huhu

~~Sta' bene attento.~~ Nel lontano oriente si stendono come una ghirlanda le coste del Malabar. ~~Portoghesi e olandesi son venuti a insidiare queste terre.~~ Una volta, in tempi molto lontani, vi regnava l'orangutan; ~~ora signore dei boschi, libero di scagliarsi e di sghignazzare.~~ Secondo la sua natura esso grugniva e sghignazzava, strillava e strepitava. Ma ahimé, venne il giogo straniero e corruppe l'idioma della foresta vergine. ~~Ma perché dopo trecento anni lo guardo colla stessa occhiata.~~ Le voci primitive della foresta sono ammutolite; strilli e grugniti si son tacuti; per descrivere i pensieri ora bisogna servirsi della parola ~~quale costrizione per tutti i Portoghesi e olandesi, malabarici, netici sono tutti ridotti a questo mal punto.~~ Io ho lottato per salvare l'autentico idioma della foresta vergine, ma il mio intento non è stato apprezzato. Ti ringrazio di avermi dato ascolto; se hai un consiglio, parla!

Peer Gynt

Caro amico, mi par di ricordare che nei boschi del Marocco vivono tribù di orangutan senza interpreti né poeti; ~~la loro lingua è il malabarico!~~... Sarebbe veramente bello ed esemplare che lei, come altri grandi personaggi, emigrasse per essere utile ai compatrioti...



Huhu

Grazie di avermi prestato orecchio; seguirò il consiglio (Con ampio gesto) Vi sono orangutan in occidente! (Esce).

Begriffenfeldt

Ebbene, non è se stesso? Mi pare di sì. E' pieno del suo problema, e di null'altro. E' se stesso in tutte le sue manifestazioni, se stesso appunto perché è fuori di sé. Ma venga, gliene mostrerò un altro che da ieri sera si conforma altrettanto bene alla ragione. (a un fellah che porta una mummia sulla schiena) Re Api, come va, mio nobile signore?

Fellah

(Rivolto a Peer Gynt) Vedi colui che porto sul dorso? Si chiamava re Api. Ma adesso lo chiamano mummia e per di più è completamente morto. ~~Ma~~  
~~controllò tutte le piramidi, fece scolpire la grande~~  
~~sfinge, e battagliò coi turchi. E perciò l'Egitto~~  
~~gli tributò onori divini e gli furono eretti templi~~  
~~che lo adorato in effigie di toro.~~ Ma quel re Api  
 sono io, è chiaro come la luce del sole; e se non  
 lo capisci te lo spiego ~~anche~~. Re Api, trovandosi  
 a caccia, scese da cavallo, e per appartarsi un  
 momento entrò in un campo che apparteneva a mio  
 nonno. ~~Questo~~ <sup>dagli escrementi</sup> campo, concimato dal re, mi nutri,  
 col suo grano; e se occorrono altre prove, ho anche  
 in testa le corna invisibili. ~~Non è dunque una~~  
~~cosa mostruosa che nessuno riconosca il mio potere?~~  
 Io per nascita sono re Api, ~~ma tutti mi considerano~~  
~~un fellah~~. Dimmi che debbo fare.

Peer Gynt

Vostra altezza deve costruire piramidi e scolpire una grande sfinge, e combattere i turchi.

Fellah

Bei discorsi! Un fellah, un pidocchio affamato! Ho già un bel da fare a difendere la mia capanna



contro i topi e sorci. Suvvia, uomo, trova qualcosa di meglio per darmi sicurezza e grandezza, e per di più rendermi uguale al re Api che porto in spalla.

Peer Gynt           E se Vostra Altezza s'impiccasse, e poi nel grembo della terra, facesse il morto, ben steso in fondo alla cassa?

Fellah               Sì, lo farò! La mia vita per <sup>UNA</sup> fune! (S'allontana e fa i preparativi per impiccarsi).

Begriffenfeldt    Questa <sup>HA</sup> ~~una~~ personalità, Signor Peer... un uomo che ha metodo...

Peer Gynt           Sì, sì, lo vedo... ma s'impicca per davvero! Misericordia di Dio!

Begriffenfeldt    E' la transizione; dura pochissimo.

Peer Gynt           Mi scusi... devo andare...

Begriffenfeldt    (trattenendolo) Ma è pazzo?

Peer Gynt           Non ancora... Pazzo! Per carità!

Trambusto. Il ministro Hussejn si fa strada tra la folla.

Hussejn            Mi hanno detto che è arrivato un imperatore

(A Peer Gynt) E' lei?

Peer Gynt           (abbattuto) Hanno deciso così!

Hussejn            Bene... Vi son messaggi da firmare?

Peer Gynt           (con le mani nei capelli) Accidenti! Andiamo

bene... anzi di bene in meglio!

Hussejn Vuol degnarsi di intingermi? (S'inchina profondamente) Io sono una penna.

Peer Gynt (s'inchina ancor più profondamente) Ed io, come si vede, una vecchia pergamena imperiale.

Hussejn Signore, ~~la mia storia è questa:~~ sono una penna.

Peer Gynt Io sono un foglio di carta e nessuno vi scrive su.

Hussejn La gente non sa a che cosa servo.

~~Peer Gynt Io fui un libro dai fiammagli d'argento nelle mani di una donna.~~

~~Hussejn Immagini che vita deprimente: essere una penna e mai gustare la lama di un temperino!~~

~~Peer Gynt (con un balzo in aria) Si figurò essere una renna, saltar giù dall'alto, e cader sempre... senza mai toccar terra!~~

Hussejn Un temperino! Sono spuntata; bisogna temperarmi! Cascherà il mondo se non mi si tempera!

Peer Gynt Sarebbe un peccato. Come tutto quello che uno ha fatto di sé. Domineddio trova che il mondo gli è riuscito proprio bene.

Begriffenfeldt Ecco un temperino.

Hussejn (lo afferra) Ah come mi imbeverò di inchiostro! Che delizia tagliarsi... (Si sgozza).

Begriffenfeldt (facendosi in là) Non spruzzare!

Peer Gynt (sempre più sgomento) ~~Tenetelo!~~ *Via, via*

Hussejn ~~Tenetemi! E' la parola! Tenete la penna! La carta sul tavolo...!~~ (Cade a terra) Son consumata. Non dimenticate il poscritto: visse e mori da penna ben temperata.

Peer Gynt (barcollando) Questo è troppo...! (Gridando) ~~In questo momento non ricordo il tuo nome... ma assistimi, o protettore di tutti i mendicatti!~~  
(Cade svenuto).

Begriffenfeldt (con una corona di paglia in mano salta a cavalcioni di Peer) ~~Oh, guardate come si ritola nel fango... è fuori di se stesse... Eccolo incoronato!~~  
(Gli mette in testa la corona e grida) Evviva!  
Evviva l'imperatore dell'IO.

Schafmann (nella gabbia) Evviva, evviva il grande Peer!

## Atto quinto

*Mu* *rottama* -

~~La nave sbanda fortemente; Peer barcolla e stenta a mantenersi ritto.~~

~~De' questo si che si chiama rullio. Il mare lavora  
come se lo pagassero... è sempre lo stesso qui  
vicino ai canali... le ondate di traverso, ineguali,  
e furiose.~~

Il marinaio di guardia

(a prua) Un rottama sottovento!

Capitano

(nel mezzo, dà ordini) Tutta la barra a destra!  
Serra sopravvento!

Timoniere

C'è gente sul relitto?

Marinaio di guardia

Ne vedo tre!

Peer Gynt

Calate in mare il canotto...

Capitano

Si riempirà d'acqua. (Va verso la prua).

Peer Gynt

Che cosa importa? (Ai marinai) Soccorreteli, se  
siete uomini! Che diavolo, avete paura di bagnarvi  
un poco...

Nostromo

Non si può, con un mare simile.

Peer Gynt

Gridano di nuovo! Guardate, il vento si calma...  
Cuoco, non vuoi... Su! Io pago...

~~cuoco~~

~~No, neanche se mi dà venti sterline..~~

~~Peer Gynt~~

~~Cani Vigliacchi! Non pensate che quei poveretti  
hanno moglie e figli? Saran là che aspettano..~~

~~Westrom~~~~Ci vuole pazienza~~~~Capitano~~~~Attenti al colpo di mare!~~~~Westrom~~~~Il rottame si è rovesciato.~~

Peer Gynt

Che silenzio a un tratto...

~~Westrom~~~~Se erano sposati, come pensava lei, ci non tre  
vedove fresche fresche.~~

La burrasca cresce. Peer Gynt si ritira verso poppa.

Peer Gynt

Io non ho colpa: posso dimostrare che ero pronto a sacrificare il mio denaro. Ma a che giova? Il proverbio dice: la pace della coscienza è un morbido cuscino. ~~Ma, forse è vero che la terra ferma, ma a bordo... In mare non si può mai essere se stessi; bisogna seguir gli altri dal ponte alla stiva; il singolo individuo non conta nulla, vale quanto una salsiccia al tempo del raccolto.~~ Il mio torto è stato d'essere troppo mite. Non ho riscosso che ingratitudine in cambio. Ma via, c'è ancora tempo! Si saprà per tutto il paese che Peer al di là dei mari è salito molto in alto! Con le buone o con le cattive mi riprendo la fattoria... la ricostruirò, che sia splendida come un castello. Ma a nessuno sarà permesso di varcarne la soglia. Posson stare sulla porta a pigliare in mano il berretto, mendicare, supplicare... son liberi di farlo, ma non avranno da me il becco di un quattrino.

Il passeggero ignoto

(ritto nell'ombra di Peer Gynt lo saluta amichevolmente) Buona sera!

Peer Gynt Buona sera! Ehi... ma come? Chi è lei?

Passeggero ignoto

Un compagno di viaggio, per servirla.

~~Peer Gynt~~

~~È il serio? Credevo d'essere l'unico passeggero.~~

~~Passeggero ignoto~~

~~idea erronea, ormai dissipata.~~

Peer Gynt

Ma è strano ch'io non l'abbia visto prima di questa sera...

Passeggero ignoto

Non vado mai in giro di giorno.

Peer Gynt

E' indisposto? Ha il viso bianco come un lenzuolo...

Passeggero ignoto

No, grazie... sto benissimo.

Peer Gynt

La burrasca è violenta.

Passeggero ignoto

Sì, una vera benedizione.

Peer Gynt

Benedizione?

Passeggero ignoto

Le onde sono alte come case. Mi viene proprio l'acquolina in bocca. Pensi, stanotte, quanti rottami di naufragi... e quanti cadaveri sbattuti a riva!

Peer Gynt

Dio ci scampi!

Passeggero ignoto

Ha mai visto un uomo strangolato... o un impiccato...  
o un annegato?

Peer Gynt

Ma che pazzia è questa...?

Passeggero ignoto

I cadaveri ridono. Ma di un riso sforzato; e quasi  
tutti si mordono la lingua.

Peer Gynt

Mi lasci in pace...!

Passeggero ignoto

Una sola domanda. Se per esempio stanotte si  
facesse naufragio e si sprofondasse giù giù nell'  
abisso...

Peer Gynt

Crede che ci sia pericolo?

~~Passeggero ignoto~~

~~Non lo so. Ma poniamo il caso che io mi salvi e  
lei anneghi.~~

~~Peer Gynt~~

~~Per carità!~~

Passeggero ignoto

E' solo un'ipotesi. Ma quando uno ha già un piede  
nella fossa, s'intenerisce e diventa generoso...

Peer Gynt

(la mano alla tasca) Ah, si tratta di denaro!

Passeggero ignoto

No; ma avrebbe la bontà di donarmi il suo  
riverito cadavere...?

Peer Gynt

Questo è troppo!

Passeggero ignoto

Solo il cadavere, badi! E' per amore della scienza...

Peer Gynt

Se ne vada!

Passeggero ignoto

Ma, caro signore, rifletta... Per lei è un vantaggio!  
Io la squarto per bene e l'espongo alla luce del  
giorno. Soprattutto mi interessa osservare la sede  
dei sogni... e sottoporre inoltre ad un esame  
critico...

Peer Gynt

Via di qui!

Passeggero ignoto

Suvvia, signore... un corpo annegato.. (1)

Peer Gynt

(Al nostromo che passa) Amico, una parola! Chi è  
quel passeggero? ~~il corpo di qualche marittimo?~~

Nostromo

Ch'io sappia non abbiamo nessun altro all'infuori  
di lei.

Peer Gynt

Nessun altro? Andiamo di male in peggio. (Al mozzo  
che esce dalla cabina). Chi è entrato lì poco fa?

Mozzo

Il cane di bordo, signore! (Esce).

Marinaio di guardia

(grida) Terra vicina a prua!

*Aiuto una lecca a prua -*

Peer Gynt

Il mio baule! La mia cassa! Tutto sul ponte!

Nostromo

Abbiamo altro da fare!



Peer Gynt Scherzavo, capitano! ~~Uscivo per vedere... e l'incendio~~  
~~che aiutava il cuoco...~~

Capitano S'è spezzato il fiocco!

Timoniere E il trinchetto è caduto!

Nostromo (grida) Frangenti a prua!

Capitano La chiglia va in pezzi!

~~In nave da in pezzi. Clamore e trabusto.~~

~~A riva, fra scogliere e frangenti, la nave affonda.~~

Peer Gynt Aiuto! ~~Una barca!~~ Soccorso! Affogo! ~~Ma, salvami...~~  
~~come sta scritto! (Si aggrappa alla tole rovesciata)~~

Cuoco ~~(emerge dall'altra parte)~~ Oh Signore Iddio... per i  
miei bambini... abbi pietà! Fammi toccar terra!  
~~(Si aggrappa anche lui)~~

Peer Gynt Via!

Cuoco Via!

Peer Gynt Ti accoppo!

Cuoco Anch'io!

Peer Gynt T'ammazzo a calci! Vattene! La chiglia non può  
portare due uomini!

Cuoco Lo so. Molla!

Peer Gynt Molla tu!

*Chedd*

*Sabbidi*

Lottano, il cuoco si ferisce una mano, e si tiene aggrappato con l'altra.

*Peer Gynt*

*Giù la mano!*

Cuoco

Oh, ti prego... sii generoso! Pensa ai bambini che mi aspettano a casa.

Peer Gynt

Io più di te ho bisogno di vivere, perchè non ho ancora figli.

Cuoco

~~Sadi~~ Tu hai vissuto; io sono giovane!

Peer Gynt

Via! spicciati, va' giù... sei così pesante

Cuoco

Abbi pietà! ~~Sadi~~, in nome di Dio! Non hai nessuno che ti pianga... (Dà un grido e perde la presa)  
Affogo!

Peer Gynt

(lo afferra) Ti tengo per i capelli; di' il Padre-  
nostro!

Cuoco

Non ricordo... tutto diventa nero...

Peer Gynt

Presto, di' l'essenziale e spicciati...!

Cuoco

Dacci oggi ...

Peer Gynt

Va' avanti cuoco. Quello che ti occorre lo avrai.

Cuoco

Dacci oggi...

Peer Gynt

La stessa solfa! Si vede che facevi il cuoco...  
(Lo lascia andare).

Cuoco

(affondando) Dacci oggi il nostro... (Scompare).

Peer Gynt                    Amen! Sei stato te stesso fino all'ultimo. (S'ar-  
rampica sulla chiglia) Finché c'è vita, c'è spe-  
ranza ..

*Peer Gynt*

Passeggero ignoto.

~~(s'attacca alla barca)~~ Buon giorno!

Peer Gynt                    Ohimé!

Passeggero ignoto

Ho sentito gridare... Son proprio contento che  
ci siamo ritrovati. Vede che avevo previsto giusto?

Peer Gynt                    Via! Via! C'è posto solo per uno!

Passeggero ignoto

*Nuoto con la gamba sinistra. Sto a galla, mi basta*  
appoggiare alla barca la punta delle dita. A  
proposito del cadavere...

Peer Gynt                    Stia zitto!

Passeggero ignoto

Il resto se ne sarà presto andato...

Peer Gynt                    Basta!

Passeggero ignoto

Come vuole.

Un silenzio.

Peer Gynt                    Be'?

Passeggero ignoto

Sto zitto.

Peer Gynt           E' diabolico!... Che cosa fa?

Passeggero ignoto

Aspetto.

Peer Gynt           (strappandosi i capelli) C'è da impazzire! Chi è lei?

Passeggero ignoto

(con un cenno) Un amico.

Peer Gynt           Avanti! Parli!

~~Passeggero ignoto~~

~~Sica un po'? Conosce altri che m'assomigliano?~~

~~Peer Gynt~~

~~Ma, il diavolo.~~

~~Passeggero ignoto~~

~~(dolcemente) Ha egli l'abitudine di illuminare la notte della vita con le fiaccole del terrore?~~

~~Peer Gynt~~

~~Senti, senti! Alla fin fine lei sarebbe un messaggero di luce?~~

Passeggero ignoto

Amico... ha lei provato, qualche volta, che cosa sia l'angoscia?

Peer Gynt

Il pericolo che minaccia fa paura... ma le sue parole sono oscure...

Passeggero ignoto

Insomma, ha, una volta almeno... trionfato dell'angoscia?

~~Peer Gynt~~

~~(scrutandolo) Scegliere il momento in cui il~~

[Redacted line]

[Redacted line]

[Redacted line]

[Redacted line]

[Redacted line]

[Redacted line]

[Redacted line]

[Redacted line]

[Redacted line]

[Redacted line]

[Redacted line]

[Redacted line]

[Redacted line]

[Redacted line]

[Redacted line]

[Redacted line]

[Redacted line]

[Redacted line]

[Redacted line]

[Redacted line]









P

the of Bonds: to manage and

G

I

C

I

the of Bonds: to manage and

the of Bonds: to manage and

the of Bonds: to manage and

the of Bonds: to manage and

the of Bonds: to manage and



egli teneva in braccio un porcellino. Il diavolo pizzicava il porcellino e quello si metteva a grugnire, come sotto il coltello del macellaio. Gli intenditori discussero, giudicarono; ma tutti furono d'accordo su un punto: l'insieme era molto esagerato... Questa accadde al diavolo, perché era sciocco e non aveva tenuto conto del suo pubblico (Saluta e se ne va).

Un silenzio attonito cala sulla folla.

Peer Gynt cammina curvo, raccogliendo cipolle selvatiche.

Peer Gynt E' un punto di vista. E il seguente dov'è? Bisogna tentar tutto e scegliere il meglio. Quando morirò - il che dovrà accadere un giorno - mi cacerò sotto un albero abbattuto dal vento; come l'orso mi ammucchierò addosso le foglie cadute e nella corteccia inciderò a lettere cubitali "Qui giace Peer Gynt il galantuomo, imperatore di tutti gli animali". Imperatore? (Ride) Ah, vecchio cuculo che predice l'avvenire! non sei imperatore; tu sei una cipolla. Adesso ti sbuccio, mio caro Peer! Non ti giova piangere e implorare (Prende una cipolla e la sbuccia, un velo per volta) Ecco tolta la prima pelle; è il naufrago alla deriva sopra un rottame. (Strappa parecchi veli in una volta) Che quantità prodigiosa di pellicole! Non apparirà finalmente il nocciolo? (Finisce di pelar la cipolla) Niente affatto, perdio! Fino al centro, non son che strati e strati... solo sempre più piccoli... La natura è faceta! (Butta via il resto) Oh diavolo, non almanacchiamo! Chi va in giro soprappensiero rischia d'inciampare. Io d'altronde posso sfidare il pericolo... perchè son ben piantato sulle mie quattro zampe. (Si gratta la nuca) La vita, si

può ben dire, è un po' come una volpe; e se s'allunga una mano per ghermiria, la volpe salta, e si agguanta qualcos'altro... o niente

Solvejg

(canta nella capanna)

~~Tutto è pronto per la Pentecoste~~

Mio caro ragazzo <sup>che stai</sup> tanto lontano, <sup>che stai</sup> Tante loutaur non giungerai tu? Pentecoste è già vicina (?)

Se il tuo fardello è greve, (2)

non ti affrettar<sup>dei</sup>...

*Perditi ti aspetterò, Anon mio, ti aspetterò  
come ti promisi Anon ti aspetterò*

Peer Gynt giunge correndo.

Peer Gynt

Cenere, fumo, polvere al vento... (Tende l'orecchio) Cos'è questo pianto di fanciulli? Un pianto che quasi si trasforma in un canto... e questi gomitoli ai miei piedi...! (Tira calci) Via! M'impedite il cammino!

I gomitoli

(a terra) Siamo i pensieri che tu dovevi pensare... dovevi darci i piedini per camminare!

Peer Gynt

(girandosi attorno) Ho dato la vita ad uno... era storpio e contraffatto!

I gomitoli

Noi dovremmo innalzarci, voci commoventi... e invece dobbiamo rotolare, gomitoli di filo grigio.

Peer Gynt

(inciampando) Maledetto gomitolo! A tuo padre dà lo sgambetto? (Fugge via).

Foglie secche

(sospinte dal vento) ~~Noi siamo le parole d'ordine che tu dovevi dettare!~~ I vermi ci han divorate da ogni parte; mai ci siamo allargate a corona intorno a un frutto.

Peer Gynt Non siete venute al mondo invano: rallegratevi,  
che servite da concime.

Mormorii nell'aria

Noi siamo le canzoni che tu dovevi cantare! Nel  
fondo del tuo cuore siam sempre rimaste in attesa...  
Nella tua gola è un veleno!

Peer Gynt Il veleno è in te, stupida lagna! Avevo forse tempo  
di inventar frottole e versi?

Gocce di rugiada (cadendo dai rami) Noi siamo le lacrime che non  
furono versate

Peer Gynt Grazie!... Ho pianto nei <sup>Tanto</sup> menti di Ronde... e son  
stato battuto lo stesso!

Steli spezzati Noi siamo le opere che tu dovevi compiere. Il  
dubbio che attanaglia ci ha piegati e spezzati. Nel  
giorno supremo verremo tutti ad accusarti... e  
avrà quel che ti meriti!

Peer Gynt Canaglie, come osate? ~~La negligenza non è colpa.~~  
(Fa per fuggire).

La voce di Aase (molto lontano) Uff, che bestia di postiglione!  
Bada, hai rovesciato la slitta! La neve è fresca,  
ragazzo mio; son tutta inzuppata. Sei un pessimo  
cocchiere! Peer, dov'è il castello? Il diavolo  
ti ha stregato con la mazza presa nell'alcova!

Peer Gynt Un becchino! Un becchino! Cani, dove siete?  
Cantate, voci di sacrestani belanti; datemi un  
crespo nero da mettere intorno al cappello...

Il fonditore di bottoni con la cassetta degli arnesi e una gran  
cucchiaia per fondere entra da un sentiero trasverso.

Il fonditore di bottoni

Salute, vecchio!

Peer Gynt Buona sera, amico!

Fonditore di bottoni

Hai tanta fretta? Dove te ne vai?

Peer Gynt Al funerale.

Fonditore di bottoni

Ah sì? ... ti chiami Peer, vero?

Peer Gynt Sì

Fonditore di bottoni

Oh che fortuna! Per l'appunto Peer Gynt devo portar via stasera.

Peer Gynt Portar via?

Fonditore di bottoni

Lo vedi, sono fonditore di bottoni. Ti devo mettere nella mia cucchiara.

Peer Gynt E perché?

Fonditore di bottoni

Per fonderti.

Peer Gynt Per fondermi?

Fonditore di bottoni

Eccola qui, vuota e pulita. La tua fossa è scavata, la tua cassa è pronta. Nel tuo corpo i vermi staranno benone... ma il Maestro mi ha comandato

di venire immediatamente a prendere la tua anima.

Peer Gynt           Impossibile! Così, senza essere avvertito!

Fonditore di bottoni

E' antica usanza, per le morti e le nascite, fissare al  
la chetichella il giorno della festa, senza avvi-  
sare il festeggiato

Peer Gynt           Già, è vero. Mi gira la testa. Allora tu sei...?

Fonditore di bottoni

Te l'ho detto: fonditore di bottoni.

Peer Gynt

Capisco. La beniamina ha molti nomi. ~~Ma dunque~~  
~~Peer, ecco dove si approda!~~ Però, buon uomo, non  
è il modo di agire! Non son poi così perverso  
come tu sembri credere... tutt'al più mi si può  
giudicare uno stordito... ma un peccatore no  
di certo

Fonditore di bottoni

Eh, proprio qui sta il punto, caro mio: non sei af-  
fatto un grande peccatore, perciò sfuggi ai  
tormenti dell'inferno e vieni nella cucchiara  
come tanti altri.

Peer Gynt

Cucchiara o inferno, chiamala come vuoi. Indietro,  
Satana!

~~Fonditore di bottoni~~

~~Che volgarità! Credi proprio ch'io abbia il~~  
~~piède forcutu?~~

~~Peer Gynt~~

~~Piède forcutu o unghia di volpe... non mi seccare~~  
~~e va' alla malora!~~

~~Fonditore di bottoni~~

~~Mio mio, tu prendi un grosso abbaglio. Tu non  
sei un peccatore di grande calibro, sei appena  
un mediocre...~~

~~Peer Gynt~~

~~Ma non male: incominci a ragionare.~~

~~Fonditore di bottoni~~

~~Aspetta un momento... ma chiamarti virtuoso  
sarebbe un no' troppo.~~

~~Peer Gynt~~

~~Non arrivo a pretendere tanto.~~

~~Fonditore di bottoni~~

~~Tu prendevi il peccato alla leggera.~~

~~Peer Gynt~~

~~Sì, qualcosa di superficiale, come uno schizzo  
di fango.~~

~~Fonditore di bottoni~~

~~Vedi che siamo d'accordo? I baratri di zolfo non  
sono per chi ha pesticiato nel fango.~~

~~Peer Gynt~~

~~Per conseguenza, mio caro, posso andarmene come  
son venuto?~~

~~Fonditore di bottoni~~

~~No. Per conseguenza, mio caro, sarai liquefatto  
nella succiniata.~~

~~Peer Gynt~~

~~Cos'è questo trucco che avete inventato, mentre  
io ero all'estero?~~

Fonditore di bottoni

*CARO*  
\* Ebbene, Peer, tu dovevi essere un lucente bottone  
sul vestito del mondo; ma ti manca il picciolo;



perciò devi finire nella cassa degli scarti da rientrare, come si suol dire, nella massa.

Peer Gynt Non vorresti mica rifondermi con Tizio e Caio per fare bottoni nuovi?

Fonditore di bottoni.

E' precisamente la mia intenzione ~~di quel che fanno alla Zecca di Kongsberg delle monete consumate per aver troppo circolato.~~

Peer Gynt No, no, protesto! Mi oppongo con le unghie e coi denti! Qualunque cosa, piuttosto!

Fonditore di bottoni

Qualunque cosa? E cosa? Sii ragionevole. Per il cielo non sei abbastanza etereo...

Peer Gynt Io son modesto; non miro a tanto. Giudicatemi secondo la legge antica! Mettetemi per un poco laggiù dal diavolo... un centinaio d'anni; questo sarebbe un castigo sopportabile!

Fonditore di bottoni

Ma, caro Peer, non è necessario che ti agiti tanto per una piccolezza. Mai fino ad ora sei stato te stesso... e allora che t'importa di morire del tutto?

Peer Gynt Io non son stato... Ah, ah, ah! Se potessi scrutare ben bene nel mio intimo, troveresti soltanto Peer e poi Peer. null'altro e nulla di più

Fonditore di bottoni

Non c'è niente da fare. Ho l'ordine scritto. Guarda qui, leggi: "Requisire Peer Gynt. Egli s'è mostrato

renitente a seguire il proprio destino: sia gettato nella cucchiara con gli scarti".

Peer Gynt           Ma che farnetichi?

Fonditore di bottoni

Su, vieni con le buone, e non perdiamo altro tempo!

Peer Gynt           No, no, non accetto. Sarebbe bella che domani t'accorgessi di aver sbagliato persona.

Fonditore di bottoni

Ma l'ho qui per iscritto...

Peer Gynt           Su, accordami un rinvio...

Fonditore di bottoni

A che ti serve?

Peer Gynt           A fornire le prove che in tutta la mia vita sono stato me stesso; non è di questo che si è discusso?

Fonditore di bottoni

Va bene. Ma bada che ci incontreremo al prossimo crocicchio.

P.G. (FRA DISÈ)   UN TESTIMONE! UN TESTIMONE!  
Vecchio           Principe Peer! Oh guarda! ci si incontra di nuovo!

Peer Gynt           Ma guarda! Il vecchio di Dovre!

Vecchio di Dovre   Eh, son ridotto alla nera miseria...!

Peer Gynt           Rovinato?

Vecchio di Dovre   Derubato, spogliato fino alla camicia. Sono un

vagabondo, con una fame da lupo!

Peer Gynt           Urrà! Testimoni come questo non crescono sugli alberi!

Vecchio di Dovre Anche il signor principe è diventato grigio.

Peer Gynt           Caro suocero, gli anni rodono e consumano. A quei tempi ero uno scervellato. .

Vecchio di Dovre Eh già, già. . il principe era giovane. E da giovani, cosa non si combina? Ma hai avuto ragione di ripudiare la moglie; ti sei risparmiato fastidi e vergogna, perchè lei è andata a finir male...

Peer Gynt           Senti, senti!

Vecchio di Dovre S'è lasciata cadere sempre più in basso; figurati... adesso s'è messa con Trond.

Peer Gynt           Via, caro suocero, ho bel altro che mi pesa sul cuore. Ho bisogno di certificati e testimonianze... Troverò modo di darti una mancia..

Vecchio di Dovre Come! Posso essere utile al principe? ~~Ma avere anch'io in cambio un attestato.~~

Peer Gynt           Ecco di che cosa si tratta. Vi ricordate la sera che mi presentai a voi come pretendente, nei monti di Ronde...

Vecchio di Dovre Certo, principe!

Peer Gynt           Lasciate stare il principe. Dunque, voi volevate ad ogni costo sconciarmi la vista con un taglio nell'occhio, e trasformarmi da Peer Gynt in un

trold. Io allora cosa feci? Mi opposi con tutte le forze... giurai che volevo restare fedele a me stesso. Dovete testimoniare che questi fatti sono veri...

Vecchio di Dovre Ma non posso.

Peer Gynt Che cos'è questa storia?

Vecchio di Dovre Non vorrai mica costringermi a mentire? Non ricordi che ti mettesti la coda da trold e bevisti l'idromele...?

Peer Gynt Sì, voi sapeste allettarmi... ma poi mi opposi recisamente. E proprio da questo si riconosce l'uomo. Quello che importa è l'ultima strofa.

Vecchio di Dovre Ma l'ultima strofa ti dà torto.

Peer Gynt Che vai dicendo?

Vecchio di Dovre Quando lasciasti i miei monti ti imprimesti in mente il mio motto

Peer Gynt Che sarebbe?

Vecchio di Dovre Quello che serve a distinguere i trold dagli uomini: "Trold, ti basti essere come sei!"  
(piangendo) Ingrato! ~~Ma vivesti da trold, ma~~  
~~lo tenevi segreto, il precetto che ti diedi,~~  
~~ti ho messo in grado d'innalzarti a una posi-~~  
~~zione sospicosa.~~ ora vieni qui a vituperare me e il motto a cui devi tutto.

Peer Gynt Io un trold? Io?

Vecchio di Dovre Eh, la cosa è chiara.

Peer Gynt Tu sei matto oppure rimbambito Vattene all'ospizio.

Vecchio di Dovre Oh, è proprio quello che vorrei fare. Ma i miei pronipoti, ~~come dicevo prima, hanno esercitato~~  
~~molta autorità nel paese~~ e affermano che io esisto soltanto nei libri. E' duro passare per un mito, una favola...

Peer Gynt Caro mio, è una disgrazia che capita a molti.

~~Vecchio di Dovre Possibile? Il principe è uno stracuone?~~

Peer Gynt ~~proprio così? Il mio re principe peccato è piovuto~~  
~~ed è colpa vostra, maledetti bradi!~~ Ecco a che cosa conducono le cattive compagnie.

~~Vecchio di Dovre Fermi le speranze però il nuovo ereditato~~  
~~non mi resta che andare in città.~~

~~Peer Gynt~~ ~~che fare?~~

~~Vecchio di Dovre Mi darò alle scene. Si cercano attori per il~~  
~~teatro nazionale.~~

~~Peer Gynt~~ ~~Non viaggio; e saluti da parte mia. Se rinvio~~  
~~all'intermi verrà anch'io. Sto scrivendo una farsa,~~  
~~accusa e profonia. Ma per titolo: Sic transit~~  
~~gloria mundi. (Esce di corsa)~~

Fonditore di bottoni

(al crocicchio) Dunque, Peer Gynt, dov'è l'attestato?

Peer Gynt E' il crocicchio questo? Ci siamo arrivati presto

Fonditore di bottoni

La tua faccia è come un cartello su cui vedo ciò che è scritto prima di averlo letto.

Peer Gynt

Una domanda In che consiste, "essere se stessi"?

Fonditore di bottoni

Esser se stessi è: uccidere se stessi. Presentarsi dovunque con un cartello al collo su cui è scritta l'intenzione del Maestro.

~~Peer Gynt~~

~~Ma bene, ma chi non ha mai saputo che cosa il~~  
~~Maestro intendesse fare di lui?~~

~~Fonditore di bottoni~~

~~Devo indurlo.~~

~~Peer Gynt~~

~~Ma le sensazioni ingommano sovente...~~

~~Fonditore di bottoni~~

~~Certamente, Peer Gynt, proprio nella mancanza~~  
~~di quell'impulso il diavolo ha la sua eccezionale~~

Peer Gynt

(dopo averci pensato sù) All'estero ho condotto una vita sciagurata...

Fonditore di bottoni

Ma...

Peer Gynt

Su, caro, sii gentile... ~~Com'è noto che non ti~~  
~~costa tanta fatica.~~ Qui nel paese l'aria è buonissima... Come ha detto il prete di Justedal "in questa vallata ben di rado muore qualcuno"

Fonditore di bottoni

Be', al prossimo crocicchio, allora; ma niente

di più.

Peer Gynt            Un prete! Un prete! ~~quando anche lo lo es-~~  
~~andriappare con le molle. (Esce di corsa).~~

~~Collina coperta di neve. Un sentiero la percorre serpentina.~~

~~Peer Gynt            "Questo può servire a molte cose", disse Eilend~~  
~~raccogliendo l'ala di una gazza. Gli occhi~~  
~~penso che in tal caso il peccato potesse allungarsi~~  
~~momento tratti d'impaccio?~~

Un personaggio magro che indossa una tonaca succinta e porta sulla spalla una rete da uccellatore corre lungo il sentiero.

Peer Gynt            Chi è quello? Un prete con una rete da uccelli!  
Buona sera, signor pastore. Brutto sentiero...

Personaggio magro            ,  
Bruttissimo; ma che cosa non si farebbe per un'anima?

Peer Gynt            Aha! qualcuno che deve salire in cielo?

Personaggio magro            Oh no; spero che prenda una strada diversa.

Peer Gynt            Signor pastore, l'accompagno per un tratto?

Personaggio magro            Volentieri; mi piace aver compagnia.

Peer Gynt            Ho qualcosa sul cuore...

Personaggio magro            Heraus! Fuori, presto!

Peer Gynt            lei vede davanti a sé un onest'uomo, che si è  
sempre astenuto dai peccati grossi.

Personaggio magro

E adesso che fa? Guarda il mio piede?

Peer Gynt

(additandolo) Quello zoccolo è autentico?

Personaggio magro

Me ne lusingo

Peer Gynt

(fa di cappello) Avrei giurato che lei fosse un prete; sicché ho l'onore .. ~~di tanto meglio ..~~  
~~se la porta lei sulona è aperta, si fa a meno~~  
~~di passar per la porta~~

Personaggio magro

Qua la mano! ~~Il sonna che lei non abbia pregiudizi~~  
Ebbene, amico, in che posso servirla? Ma non mi chiedi né potere né denaro. Non glieli potrei procurare ~~come se mi importa~~. Lei non immagina che ristagno negli affari... non c'è afflusso di anime.

Peer Gynt

La gente è diventata più buona?

Personaggio magro

No, al contrario. E' vergognosamente peggiorata; quasi tutti finiscono in una cucchiara da fonditore.

Peer Gynt

Se non son troppo indiscreto, desidererei...

Personaggio magro

Un posto in casa mia, eh?

Peer Gynt

Lei ha indovinato il mio desiderio ~~che ho~~  
~~esprimere. Se gli affari vanno male, come lei di~~  
~~sera, io spero che non guarderà tanto per il~~  
~~sottile.~~



Personaggio magro

Ma, caro amico .

Peer Gynt

Ho pochissime pretese.

Personaggio magro

Caro amico, ~~sono un po' anziano~~, ma lei non può credere quante domande di questo genere mi vengono rivolte ~~dalla tua gente che sta per lasciare la~~

~~tua casa.~~

Peer Gynt

~~immaginando alla mia vita passata, le consiglio che~~

~~io stavo a leggere e a scrivere.~~

Personaggio magro

Se non erano che bagattelle!

Peer Gynt

Ho fatto il negoziante di schiavi... mi son finto  
un profeta!

Personaggio magro

Bazzecole! Chi vende lucciole per lanterne finisce  
nella cucchiara del fonditore

Peer Gynt

Senta, allora: avevo fatto naufragio... stavo  
aggrappato a un rottame... ~~una zingara di nome~~

~~una zingara di nome~~

~~prossimo sera stendo.~~

~~vita.~~

E LASCIAMI MORIRE UN  
CUOCO

Personaggio magro

Non si offenda, ma i suoi peccati sono da ridere;  
mi scusi se le parlo così francamente. E' ascolti,  
caro amico, si cavi quel dente; e si riconcili  
con l'idea della cucchiara. E' ora di andare...  
devo prendermi un arrosto che sarà grasso, spero;

e sto qua a perdere il tempo in *ciarle* ..

Peer Gynt

E si può sapere quale scorpacciata di peccati ha ingrassato costui?

Personaggio magro

Per quel che so, è stato sempre ~~de~~ stesso di notte e di giorno: ~~e questo, in fondo, è il punto~~ principale

Peer Gynt

Se stesso?

Personaggio magro

Lei saprà che recentemente hanno inventato a Parigi un metodo per far ritratti con l'aiuto del sole. ~~un peccato ottengono immagini dirette,~~ ~~oppure le cosiddette negative,~~ nelle ~~quali~~ luci ed ombre sono invertite; se un'anima s'è fotografata nel corso della sua vita in modo negativo, la lastra non per questo viene annullata .. la mandano invece semplicemente a me. Io la prendo e continuo a manipolarla onde ottenerla con mezzi acconci una trasformazione ~~in senso al contrario, la voglio, il~~ ~~mondo, il papaveri con zolfo e con analoghi ingre-~~ ~~redienti,~~ fino a ottenere l'immagine che la lastra doveva dare, cioè quella chiamata "positiva". Ma se, come lei, si è mezzo cancellati, nè zolfo, né potassio possono farci nulla.

Peer Gynt

Posso chiederle quale nome sia scritto sotto il ritratto negativo che lei sta per trasformare in positivo?

Personaggio magro

C'è scritto Peer Gynt

Peer Gynt

Peer Gynt? Oh guarda! Il signor Gynt dunque è



~~... il sigillo e si affrettava in quella direzione  
 ... (poco si calma) Così finalmente pervenno un'ultima  
 ... dunque piantare nelle grida solite del nulla.  
 ... cantarmi un coro, o no! lo ell'istesso, se ho  
 ... calpestate senza scopo il mio suolo. Voglio salire  
 lassù, sul picco più alto; ancora una volta veder  
 levarsi il sole, pascermi lo sguardo della terra  
 promessa e lasciarmi ricoprire dalla coltre di  
 neve; vi si potrà scriver sopra: "qui non giace  
 nessuno"~~

Fedeli che si recano in chiesa

(cantano il coro di gioia di vivere)

**SIA** Benedetto il mattino,  
 quando le lingue del cielo  
 caddero, spade di fuoco, sulla terra!  
 Dalla terra all'empireo  
 l'erede canta  
 nel linguaggio celeste.

Fonditore di bottoni

Buon giorno, Peer Gynt! Dov'è l'elenco dei  
 peccati?

Peer Gynt

Ho chiamato e fischiato del mio meglio, credimi!

Fonditore di bottoni

E non hai trovato nessuno?

Peer Gynt

Nessuno, tranne un fotografo ambulante.

Fonditore di bottoni

Ebbene, il tempo che ti avevo concesso è finito.

Peer Gynt

Tutto è finito. Il gufo fiuta il pericolo. Lo  
 senti stridere?

Fonditore di bottoni

E' la campana del mattino...

Peer Gynt

(additando) Cos'è quella luce?

Fonditore di bottoni

Null'altro che un lume in una stanza

Peer Gynt

E cos'è questo suono?

Fonditore di bottoni

Null'altro che un canto di donna.

Peer Gynt

Sì, là... là troverò l'elenco delle mie colpe...

Nello stesso momento Solvejg appare  vestita per andare in chiesa, con un libro di preghiere avvolto in un fazzoletto. S'appoggia a un bastone. Sta eretta, con un'espressione dolce sul viso.

(Si getta ai suoi piedi) Se vuoi punire un peccatore pronuncia la condanna!

Solvejg

E' lui! E' lui! Sia lodato il Signore! (Lo cerca brancolando)

Peer Gynt

Su dillo forte quanto gravemente ho peccato!

Solvejg

No, tu non hai mai peccato, mio diletto. (Branco-  
lando ancora lo trova).

Fonditore di bottoni

(dietro la casa) l'elenco, Peer Gynt?

Peer Gynt

Grida, grida forte la mia colpa!

Solvejg

(si siede accanto a lui) Grazie a te, la mia vita è stata una canzone meravigliosa. Sì

benedetto, tu che finalmente ritorni a me! Bene-  
detto, benedetto il nostro incontro in questa  
Pasqua di rose!

Peer Gynt Sono dunque perduto!

Solvejg V'è un Signore onnipotente

Peer Gynt (ride) Perduto! A meno che tu sciolga gli enigmi!

Solvejg Dimmi.

Peer Gynt Sai dov'era il mio io vero, intero? Dov'ero col  
segno di Dio impresso in fronte?

Solvejg Nella mia fede, nella mia speranza, e nel mio amore.

Peer Gynt (fa un passo indietro) Che cos'hai detto...? <sup>È una</sup>  
~~cosa terribile - tu figlio e sempre partorito~~  
~~da una madre~~ <sup>TACI QUEL FIGLIO</sup>  
~~che tu stesso sei madre~~ <sup>LO HAI CREATO TU?</sup>

~~che io mi, ma il padre chi è? Colui che pensava~~  
~~se la madre lo crea~~ <sup>Nella mia fede, nella</sup>  
<sup>mia speranza e nel mio amore -</sup>

Peer Gynt (s'illumina di una luce radiosa ed esclama) Mia  
madre: mia sposa; donna senza colpa!... Oh acco-  
glimi, nascondimi nel tuo seno! (Si aggrappa a  
lei e cela il viso sulle sue ginocchia).

Lungo silenzio. Si alza il sole

Solvejg (canta a mezza voce)  
Dormi, <sup>di</sup> diletto bimbo mio,

Ed ti ninnerò, veglierò <sup>te in</sup> ~~per te~~...

Il bimbo è vissuto nel grembo <sup>della mamma (2)</sup> ~~materno~~;  
insieme han giocato <sup>per tutta la vita. (2)</sup>

Il bimbo ha dormito <sup>sopra il</sup> ~~nel~~ seno ~~materno~~ <sup>della mamma</sup>  
<sup>Il bimbo ha dormito</sup>

Che Dio ti benedica

~~ma sia per la tua vita mia gioia, per tua vita (2)~~

per tutta la vita Dio ti benedica, mia gioia!

~~Il bimbo ha riposato stretto al mio cuore (3)~~

~~per tutta la vita. <sup>Il bimbo</sup> Ora è tanto stanco e si stringe  
al mio cuore, e si stringe al mio cuore~~

La voce del fonditore di bottoni.

C'incontreremo all'ultimo crocicchio, Peer; e  
allora vedremo se..

~~Oh diletto bimbo mio dormi che ti un  
no - (che io ti ninno -  
(canta più forte nel chiarore del giorno)~~

~~Dormi, diletto bimbo mio! ~~Oh~~ dormi che  
che ~~che io ti ninno -  
ti ninno, veglierò su di te!~~~~

~~Ti ninno, veglierò su di te...~~

~~Dormi e sogna, bambino mio!~~

~~Sogna e dormi, bimbo mio, veglierò  
su di te -~~

Sogna e dormi, bimbo ~~che~~ che io ti  
veglierò, che io ti veglierò -

MADRE